

File Standard

***Indagine Multiscopo sulle
Famiglie***

Uso del tempo

Anno 2002-2003

***Uso del tempo per singolo
giorno della settimana***

Manuale utente e tracciato record

Per informazioni sull'acquisto rivolgersi a:
Istat – Servizio Sistema informativo
diffusione e servizi all'utenza
via Cesare Balbo, 16 – 00184 Roma
tel: 06.4673.3272
fax: 06.4673.3477
e-mail: richieste.dati@istat.it

Per informazioni sull'indagine rivolgersi a:
Istat - Servizio struttura e dinamica sociale
U.O. Uso del tempo, conciliazione dei tempi di vita
via Adolfo Ravà, 150 – 00142 Roma
tel: 06.4673.4479, 4480
fax: 06.4673.4596
e-mail: romano@istat.it

INDICE

1. PREMESSA	4
2. FINALITÀ E CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE	4
3. AVVERTENZE PER L'UTILIZZAZIONE DEL FILE	6
4. COSTRUZIONE DELLE STIME ED ERRORI DI CAMPIONAMENTO	7
5. IL TRACCIATO DEL FILE INDIVIDUI	9
6. IL TRACCIATO DEL FILE EPISODI DEL DIARIO GIORNALIERO	43
7. IL TRACCIATO DEL FILE GIORNI DELLA SETTIMANA	45
APPENDICE A: ELENCO DEI CODICI PER LA CLASSIFICAZIONE DI ATTIVITÀ E LUOGHI	48
CODICI ATTIVITÀ AD 1 LIVELLO	48
ELENCO COMPLETO DEI CODICI ATTIVITÀ	48
ELENCO DEI CODICI LUOGO/MEZZO DI TRASPORTO	55
APPENDICE B - STRATEGIA DI CAMPIONAMENTO E LIVELLO DI PRECISIONE DEI RISULTATI	57
APPENDICE C – I MODELLI DI RILEVAZIONE	67
IL QUESTIONARIO INDIVIDUALE E FAMILIARE	67
IL DIARIO GIORNALIERO	67
IL DIARIO SETTIMANALE	67

INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE
USO DEL TEMPO ANNO 2002-2003
DOCUMENTAZIONE TECNICA E DESCRIZIONE DEL FILE
USO DEL TEMPO PER SINGOLO GIORNO DELLA SETTIMANA

1. PREMESSA

Il decreto legislativo n.322 del 6/9/1989 regola la diffusione delle informazioni statistiche prodotte nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale al fine di garantire la riservatezza dei rispondenti. In particolare, per la diffusione di dati elementari, l'articolo 10, comma 2, dispone quanto segue: "Sono distribuite altresì ove disponibili, su richiesta motivata e previa autorizzazione del Presidente dell'Istat, collezioni campionarie di dati elementari, resi anonimi e privi di ogni riferimento che ne permetta il collegamento con singole persone fisiche e giuridiche".

Nell'osservanza di tale disposizione e del d. lgs. del 30/6/2003 n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), l'Istat ha adottato misure e tecniche che rendono impossibile, o altamente improbabile, il collegamento dei dati rilasciati con l'unità statistica a cui si riferiscono. Per tale motivo sono state apportate alcune modifiche sui files originali delle indagini, nell'intento di garantire la massima protezione ai dati contenendo al minimo l'eventuale perdita di informazioni.

Le metodologie applicate si concretizzano nell'accorpamento e/o riclassificazione di modalità di variabili e nell'oscuramento di variabili. In quest'ultimo caso nei campi del tracciato record è riportata la dicitura **"RISERVATO ISTAT"**.

Va considerato, inoltre, che la stessa dicitura è stata utilizzata anche per quelle variabili non attendibili dal punto di vista campionario e quindi non analizzabili statisticamente.

2. FINALITÀ E CARATTERISTICHE DELL'INDAGINE

Nel periodo dal 1 aprile 2002 al 31 marzo 2003, l'Istituto Nazionale di Statistica ha condotto la seconda indagine Multiscopo sulle Famiglie "Uso del tempo". La rilevazione ha riguardato complessivamente un campione di 21.075 famiglie per un totale di 55.773 individui.

L'unità di rilevazione è costituita dalla famiglia di fatto (FF) associata alla famiglia anagrafica (FA) campionata. La famiglia di fatto è definita come quell'insieme di persone che:

1. hanno la loro dimora abituale nella stessa abitazione del capofamiglia anagrafico;
2. hanno con tale persona una relazione di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o affetto.

All'interno di ciascuna FF possono essere individuati nessuno, uno o più nuclei familiari. La definizione di nucleo familiare è più restrittiva di quella di famiglia. Infatti per un nucleo familiare si intende :

1. coppia, coniugata o convivente, con o senza figli mai sposati, né conviventi coniugalmente, né aventi figli propri;
2. un solo genitore con uno o più figli mai sposati, né conviventi coniugalmente, né aventi figli propri.

I componenti la famiglia di fatto che non soddisfano i precedenti requisiti, sono considerati come "membri isolati".

Il campione è a due stadi con stratificazione delle unità di primo stadio (Comuni) e allocazione temporale delle interviste nel corso dell'anno.

Le informazioni sono state raccolte mediante intervista diretta presso le abitazioni delle famiglie campione per una parte dei quesiti. Nei casi in cui l'individuo non fosse disponibile all'intervista per particolari motivi, le informazioni sono state fornite da un altro componente della famiglia. Per quanto, invece, riguarda specificatamente l'uso del tempo, le informazioni sono state raccolte tramite l'auto-compilazione di un diario giornaliero da parte dei componenti familiari di tre anni o più e l'auto-compilazione di un diario settimanale da parte dei componenti di quindici anni e più.

In pratica, dopo aver effettuato l'intervista sulle notizie di carattere generale, il rilevatore ha chiesto ai componenti della famiglia campione di compilare i propri diari per un giorno prefissato (attribuito alla famiglia secondo una procedura casuale), ha fornito le necessarie spiegazioni e ha concordato un secondo appuntamento per il ritiro ed un primo controllo dei diari compilati.

Nel diario giornaliero, ciascun rispondente ha descritto con parole proprie le varie attività svolte nel corso della giornata, i luoghi frequentati e indicato le persone presenti. Per i bambini più piccoli il diario è stato compilato dai genitori. Per ciò che riguarda il giorno per cui è stata chiesta la compilazione del diario giornaliero, è stata adottata la seguente procedura: in ogni comune campione, il campione di famiglie partecipanti all'indagine sull'Uso del tempo è stato diviso in tre parti. Ad ogni gruppo di famiglie è stato chiesto di compilare il diario per uno solo dei tre tipi di giorno considerati nell'indagine, ovvero il giorno feriale, il sabato e la domenica. In un primo gruppo la rilevazione ha riguardato un giorno feriale, assegnato casualmente tra il lunedì e il venerdì, quindi esclusi sabato e domenica; in un secondo gruppo la rilevazione è stata effettuata per un sabato e nel terzo gruppo è stata condotta per una domenica. In tal modo, per ciascuno dei dodici mesi del periodo d'indagine, i diari sono stati raccolti per tutti e tre i tipi di giorni, consentendo, quindi, un'analisi del diverso uso del tempo che li caratterizza. Nel complesso i diari giornalieri raccolti sono 51.206 e sono così ripartiti: 18.085 riguardano un giorno feriale (lun.-ven.), 16.828 riguardano un sabato e 16.293 sono relativi a una domenica.

Visto l'interesse degli utenti a poter disporre di stime sull'uso del tempo nei singoli giorni feriali, il presente file standard consente di analizzare separatamente 4.013 diari relativi ad un lunedì, 3.597 relativi ad un martedì, 3.472 relativi ad un mercoledì, 3.427 relativi ad un giovedì e 3.576 relativi ad un venerdì.

La diversa numerosità dei vari giorni dipende dal fatto che nell'indagine non è prevista la sostituzione dei non partecipanti e dal fatto che il tasso di partecipazione è risultato diverso nelle varie giornate.

A ciascun componente di quindici anni e più è stato anche chiesto di auto-compilare un diario settimanale, nel quale doveva riportare gli eventuali intervalli di tempo dedicati al lavoro retribuito, nel corso di ciascuno dei sette giorni la settimana assegnata alla famiglia. Tale settimana, secondo le indicazioni fornite, doveva iniziare nello stesso giorno previsto per la compilazione del diario giornaliero. Nel complesso i diari settimanali raccolti sono 19.375.

Esistono diverse tecniche per la rilevazione dell'uso del tempo tramite i diari giornalieri. Nel caso dell'indagine qui illustrata, la descrizione delle diverse attività è stata effettuata con parole proprie dai rispondenti e successivamente si è proceduto al lavoro di codifica. La distinzione tra attività "principali" ed attività "secondarie" è stata lasciata al rispondente; infatti la prima deriva dalla risposta alla richiesta di indicare le diverse attività della giornata, anche le più brevi, descrivendo che cosa è stato fatto durante ciascuna attività. L'attività secondaria deriva invece dalla risposta alla domanda se nello stesso tempo ha fatto qualcos'altro.

Le informazioni raccolte con i diari risultano pertanto molto varie e con diversi gradi di dettaglio. Il lavoro di codifica operato successivamente ha ridotto tale variabilità ed uniformato il grado di dettaglio. Tale lavoro si è basato su un sistema di classificazione delle attività e dei luoghi, suggerito dalle Linee Guida Eurostat, ma opportunamente integrato in base alle specifiche esigenze nazionali e all'esperienza maturata sul tema.

La classificazione delle attività utilizza un codice a quattro cifre ed è stata impiegata per codificare sia le attività principali sia le attività secondarie; la classificazione dei luoghi utilizza, invece, un codice a due cifre ed è incentrata sulla descrizione dello spazio fisico in cui si trova il rispondente.

Per ciò che riguarda le attività e i luoghi si riporta la classificazione adottata nell'appendice A.

3. AVVERTENZE PER L'UTILIZZAZIONE DEL FILE

Vengono messi a disposizione degli utenti i seguenti file di dati elementari:

un file degli individui
lunghezza record: 556 bytes
numero record: 55.773
numero individui: 55.773

un file degli episodi del diario giornaliero
lunghezza record: 59 bytes
numero record: 1.285.978
numero diari giornalieri: 51.206

un file dei giorni della settimana del diario settimanale
lunghezza record: 74 bytes
numero record: 135.625
numero diari settimanali: 19.375

Per garantire la riservatezza delle informazioni a tutela della privacy e per limiti connessi alla numerosità campionaria, non è possibile fornire i dati sulle suddivisioni territoriali di residenza: pertanto nel presente file standard le stime per singolo tipo di giorno possono essere riferite solo al complesso della popolazione residente in Italia.

Il file **individui** è composto da un record per ciascun individuo componente la famiglia. Ogni record "individuo" contiene una prima parte (coll. 1-358) di informazioni generali sulla famiglia e sull'individuo e i dati del questionario individuale; una seconda parte (coll. 359-428) contenente le informazioni sui quesiti a risposta precodificata in coda allo schema orario del diario giornaliero; una terza parte (coll. 429-506) con i dati del questionario familiare; una quarta parte (coll. 507-556) contenente delle informazioni di sintesi create per facilitare l'utilizzo dei dati da parte dell'utente e i quesiti in coda allo schema orario del diario settimanale.

Il file **episodi** è composto da un record per ogni episodio che compare nel diario giornaliero.

Un episodio è dato dall'insieme degli intervalli di 10 minuti identici per tutte le informazioni rilevate (codice attività principale, codice attività secondaria, codice luogo/mezzo, variabili relative alle persone presenti). Al variare di una di qualsiasi di queste informazioni varia anche l'episodio che di conseguenza può avere durata variabile.

Il file **giorni della settimana** è composto da un record per ogni giorno della settimana (sette record per ogni individuo che ha compilato il diario settimanale), in cui sono descritti gli eventuali intervalli di lavoro prestato in ciascun giorno della settimana.

Per un corretto utilizzo dei file si precisa che è possibile effettuare elaborazioni sulle seguenti unità di analisi:

- famiglie: volendo analizzare le famiglie occorre selezionare solo il primo componente di ciascuna, utilizzando il numero d'ordine all'interno della famiglia (coll. 15-16). Ogni famiglia è identificata dal numero progressivo della famiglia univoco per tutto il file dati (coll. 9-14);
- Individui: ogni individuo è identificato dal numero progressivo della famiglia (coll. 9-14) e dal numero d'ordine dell'individuo all'interno della famiglia (coll. 15-16);

- nuclei familiari: l'analisi dei nuclei familiari è possibile selezionando la persona di riferimento di ciascun nucleo (col. 43). Il nucleo è identificato dal numero progressivo della famiglia (coll. 9-14) e dal numero progressivo del nucleo nell'ambito della famiglia (coll. 41-42);
- episodi: ogni episodio è identificato dal numero progressivo della famiglia (coll. 9-14), dal numero d'ordine dell'individuo all'interno della famiglia (coll. 15-16) e dal numero progressivo dell'episodio (coll. 34-36);
- giorni della settimana: ogni giorno della settimana descritto nel diario settimanale è identificato dal numero progressivo della famiglia (coll. 9-14), dal numero d'ordine dell'individuo all'interno della famiglia (coll. 15-16) e dal numero progressivo del giorno della settimana (col. 17).

4. COSTRUZIONE DELLE STIME ED ERRORI DI CAMPIONAMENTO

Le informazioni riportate nei file sono di carattere campionario. Per ottenere stime relative all'intera popolazione di riferimento (le famiglie residenti in Italia e gli individui che le compongono, al netto dei membri permanenti delle convivenze), è necessario procedere alla ponderazione dei dati elementari, attraverso i coefficienti di riporto all'universo.

I coefficienti (che chiameremo COE, a coll. 51-62 del file individui) da utilizzare per la ponderazione dei dati del **file individui** sono stati determinati in modo da poter essere utilizzati indifferente per costruire sia stime relative alle persone, sia stime riferite alle famiglie. Ad esempio, se in un record individuale la variabile COE vale "4782.72", significa che l'individuo rappresenta 4.782,72 individui. Il coefficiente è identico per ogni individuo all'interno della stessa famiglia, quindi tornando all'esempio precedente selezionando un singolo record per la famiglia con coefficiente 4.782,72, verranno rappresentate 4.782,72 famiglie.

I coefficienti (che chiameremo COE2, a coll. 63-74 del file individui) da utilizzare per la ponderazione dei dati contenuti nel **file episodi** consentono di costruire **stime individuali riferite ai tre tipi di giorno della settimana¹ previsti come domini di stima** ovvero il giorno feriale (lun.-ven.), il sabato e la domenica.

Nel caso si vogliano ottenere **stime individuali riferite al singolo giorno feriale (lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì)** occorre riproporzionare i coefficienti (COE2) moltiplicando per 5 quelli relativi a individui che hanno compilato il diario giornaliero in ciascun giorno dal lunedì al venerdì.

Si noti che le informazioni contenute nel file episodi (1 record per episodio, n record per individuo), devono essere ricondotte ad informazioni individuali (1 record per individuo) prima di essere pesate. Ad esempio, se si vuole conoscere la percentuale di persone che **il sabato** fanno la spesa in Italia, occorrerà calcolare per ogni individuo che ha compilato il diario di sabato una variabile che, sulla base dell'analisi delle attività dichiarate negli n episodi, indichi se ha svolto o meno tale attività. Una volta ottenuto questo nuovo file individuale si potrà procedere alla stima finale con l'utilizzo del coefficiente di riporto all'universo (COE2).

Se, invece, si vuole conoscere la percentuale di persone che fanno la spesa in Italia **il martedì**, occorrerà calcolare per ogni individuo che ha compilato il diario di martedì una variabile che, sulla base dell'analisi delle attività dichiarate negli n episodi, indichi se ha svolto o meno tale attività. Una volta ottenuto questo nuovo file individuale si potrà procedere alla stima finale con l'utilizzo del coefficiente di riporto all'universo (COE2) moltiplicato per 5.

Nel caso si vogliano ottenere **stime individuali riferite al giorno medio settimanale** occorre riproporzionare i coefficienti (COE2) moltiplicando per 5/7 quelli relativi a individui che hanno compilato il diario giornaliero in un giorno feriale, per 1/7 i coefficienti relativi agli individui che hanno compilato il diario giornaliero di sabato e per 1/7 i coefficienti relativi agli individui che hanno compilato il diario giornaliero di domenica.

¹ valore indicato a col. 33 del tracciato relativo al file episodi (GSETT).

Infine i coefficienti sono costruiti in modo tale da fornire anche **stime individuali riferite ai singoli trimestri dell'anno**, per ottenerle basterà moltiplicare per 4 il valore del coefficiente degli individui che hanno compilato il diario nel trimestre considerato.

I coefficienti da utilizzare per la ponderazione dei dati contenuti nel **file giorni della settimana** (che chiameremo COE3, a coll. 75-86 del **file individui**) consentono di costruire **stime individuali riferite all'intera settimana**. Nel caso in cui si vogliano ottenere stime delle ore lavorate nel singolo giorno² occorre moltiplicare il coefficiente degli individui che dichiarano di aver lavorato nel dato giorno per 1/7.

Nel diffondere i risultati di un'indagine campionaria occorre fornire agli utilizzatori le informazioni necessarie per valutare l'attendibilità delle stime ottenibili. Ad ogni stima corrisponde un errore campionario relativo; ciò significa che per consentire un uso corretto delle stime sarebbe necessario fornire per ogni stima il corrispondente errore campionario relativo. Questo, tuttavia, comporterebbe notevoli difficoltà per l'utilizzatore, dovute al fatto che la tutela della riservatezza impedisce di fornire i codici identificativi territoriali sui quali è basato il disegno dell'indagine. Per questo si ricorre ad una presentazione sintetica degli errori tramite il metodo dei modelli regressivi. Questo metodo si basa sulla determinazione di una funzione matematica che mette in relazione ciascuna stima con il proprio errore relativo.

Si riporta in allegato la nota contenente le informazioni relative al campionamento e al calcolo degli errori di stima, da cui è possibile individuare gli esempi di calcolo degli errori campionari. In seguito sono accluse le tavole per il calcolo degli errori, relativi ai dati contenuti nei files standard, per stime sugli individui e sulle famiglie.

² valore indicato a col. 26 del tracciato relativo al file diario settimanale (GSETT9).

**INDAGINE MULTISCOPO SULLE FAMIGLIE
USO DEL TEMPO ANNO 2002-2003
DESCRIZIONE DEI TRACCIATI RECORD**

5. IL TRACCIATO DEL FILE INDIVIDUI

Descrizione del tracciato record del file standard relativo ai dati del questionario individuale, ai quesiti a risposta precodificata in coda allo schema orario del diario giornaliero e al questionario familiare

Lunghezza record=556

QUESTIONARIO INDIVIDUALE				
coll.	1	-	2 Rilevazione	= 13
coll.	3	-	6 anno	= 2002
col.	7	-	8 Trimestre di rilevazione	
			Gennaio-Marzo	= 01
			Aprile-Giugno	= 02
			Luglio-Settembre	= 03
			Ottobre-Dicembre	= 04
coll.	9	-	14 progressivo famiglia	= 1-21075
coll.	15	-	16 numero d'ordine componente	= 1-10
coll.	17	-	18 RELAZIONE DI PARENTELA CON LA PERSONA DI RIFERIMENTO (PR)	
			PR	= 1
			coniuge	= 2
			convivente	= 3
			genitore di PR	= 4
			genitore del coniuge di PR	= 5
			figlio di PR	= 6
			figlio nato da precedente matrimonio	= 7
			coniuge del figlio	= 8
			convivente del figlio	= 9
			nipote (figlio del figlio/a)	= 10
			nipote (figlio del fratello/sorella)	= 11
			fratello/sorella	= 12
			fratello/sorella del coniuge di PR	= 13
			coniuge del fratello/sorella di PR	= 14
			convivente del fratello/sorella di PR	= 15
			altro parente di PR	= 16
			persona legata da amicizia	= 17
coll.	19	-	20 N. componenti famiglia attuale	= 1-10
coll.	21	-	23 ETÀ in anni compiuti	= 0-105
col.	24		SESSO	
			maschio	= 1

		femmina	=	2
col.	25	STATO CIVILE		
		celibe/nubile	=	1
		coniugato/a	=	2
		separato/a di fatto	=	3
		separato/a legalmente	=	4
		divorziato/a	=	5
		vedovo/a	=	6
col.	26	STATO CIVILE PRIMA DEL MATRIMONIO ATTUALE		
		celibe/nubile	=	1
		divorziato/a	=	5
		vedovo/a	=	6
coll.	27 - 30	ANNO MATRIMONIO (se convivente con il coniuge)	=	1928-2002
col.	31	TITOLO DI STUDIO		
		dottorato di ricerca o specializzazione post-laurea	=	1
		laurea	=	2
		diploma universitario	=	3
		diploma scuola media superiore (4-5 anni)	=	4
		diploma scuola media superiore (2-3 anni)	=	5
		licenza scuola media inferiore	=	6
		licenza elementare	=	7
		nessun titolo (sa leggere e scrivere)	=	8
		nessun titolo (non sa leggere e/o scrivere)	=	9
col.	32	CONDIZIONE PROFESSIONALE UNICA O PREVALENTE		
		occupato	=	1
		in cerca di nuova occupazione	=	2
		in cerca di prima occupazione	=	3
		in servizio di leva o civile sostitutivo	=	4
		casalinga	=	5
		studente	=	6
		inabile	=	7
		ritirato dal lavoro	=	8
		altra condizione	=	9
col.	33	Fonte di reddito principale		
		Reddito da lavoro dipendente	=	1
		Reddito da lavoro autonomo	=	2
		Pensione	=	3
		Indennità e provvidenze varie	=	4
		Redditi patrimoniali	=	5
		Mantenimento da parte dei familiari	=	6
coll.	34 - 35	POSIZIONE NELLA PROFESSIONE		
		Alle dipendenze come:		
		dirigente	=	1
		direttivo, quadro	=	2
		insegnante di scuola media inferiore o superiore	=	3
		insegnante di scuola materna o elementare	=	4
		impiegato, intermedio	=	5

		capo operaio, operaio subalterno	=	6
		Apprendista	=	7
		lavorante a domicilio per conto d'impresa	=	8
		autonomo come:		
		Imprenditore	=	9
		libero professionista	=	10
		lavoratore in proprio	=	11
		socio cooperativa Produzione Beni e/o prestazioni di servizio	=	12
		coadiuvante	=	13
coll.	36 - 37	RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA		
		agricoltura, caccia e pesca	=	1
		estrazione, energia	=	2
		industria, attività manifatturiere	=	3
		costruzioni	=	4
		commercio all'ingrosso e al dettaglio	=	5
		alberghi e ristoranti	=	6
		trasporti, magazzini e comunicazioni	=	7
		intermediazioni monetarie e finanziarie	=	8
		attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	=	9
		pubblica amministrazione e difesa	=	10
		istruzione	=	11
		sanità ed altri servizi sociali	=	12
		altri servizi	=	13
col.	38 - 39	CODICE DELLA PROFESSIONE	=	Cfr. ISTAT - <i>Classificazione delle professioni - Metodi e Norme, n. 12 - Roma 2001</i>
col.	40	TIPO NUCLEO		
		nessun nucleo	=	0
		coppie con figli	=	1
		coppie senza figli	=	2
		monogenitore padre	=	3
		monogenitore madre	=	4
coll.	41 - 42	NUMERO D'ORDINE DEL NUCLEO NELLA FAMIGLIA	=	0-3
col.	43	POSIZIONE NEL NUCLEO FAMILIARE		
		membro isolato	=	0
		PR nucleo	=	1
		coniuge o convivente	=	2
		figlio	=	3
coll.	44 - 45	TIPOLOGIA FAMILIARE		
		FAMIGLIE SENZA NUCLEI		
		persona sola	=	1
		genitore con figli non celibi o nubili	=	2
		insieme di parenti	=	3
		parenti ed altri	=	4
		persone non parenti	=	5
		FAMIGLIE CON UN NUCLEO		

coppia coniugata senza figli, senza isolati	=	6
coppia non coniugata senza figli senza isolati	=	7
coppia coniugata con figli senza isolati	=	8
coppia non coniugata con figli senza isolati	=	9
monogenitore maschio celibe senza isolati	=	10
monogenitore maschio separato di fatto senza isolati	=	11
monogenitore maschio separato legalmente senza isolati	=	12
monogenitore maschio divorziato senza isolati	=	13
monogenitore maschio vedovo senza isolati	=	14
monogenitore femmina nubile senza isolati	=	15
monogenitore femmina separata di fatto senza isolati	=	16
monogenitore femmina separata legalmente senza isolati	=	17
monogenitore femmina divorziata senza isolati	=	18
monogenitore femmina vedova senza isolati	=	19
coppia coniugata senza figli con isolati	=	20
coppia non coniugata senza figli con isolati	=	21
coppia coniugata con figli con isolati	=	22
coppia non coniugata con figli con isolati	=	23
monogenitore maschio celibe con isolati	=	24
monogenitore maschio separato di fatto con isolati	=	25
monogenitore maschio separato legalmente con isolati	=	26
monogenitore maschio divorziato con isolati	=	27
monogenitore maschio vedovo con isolati	=	28
monogenitore femmina nubile con isolati	=	29
monogenitore femmina separata di fatto con isolati	=	30
monogenitore femmina separata legalmente con isolati	=	31
monogenitore femmina divorziata con isolati	=	32
monogenitore femmina vedova con isolati	=	33
FAMIGLIE CON DUE NUCLEI		
a due generazioni senza isolati	=	34
di tipo fraterno senza isolati	=	35
di altro tipo senza isolati	=	36
a due generazioni con isolati	=	37
di tipo fraterno con isolati	=	38
di altro tipo con isolati	=	39
FAMIGLIE CON TRE O PIÙ NUCLEI		
senza isolati	=	40
con isolati	=	41

coll. 46 - 50 **RISERVATO ISTAT**

coll. 51 - 62 **Coefficiente di riporto all'universo per dati individuali e familiari (COE): prime 8 posizioni valori interi; successive 4 valori decimali**

coll. 63 - 74 **Coefficiente di riporto all'universo per i dati relativi al diario giornaliero (COE2): prime 8 posizioni valori interi; successive 4 valori decimali**
ATTENZIONE:
Coefficiente da utilizzare per analisi relative al tipo di giorno della settimana: in base al valore indicato a col. 33 (tipo di giorno della settimana - GSETT) del tracciato relativo al file episodi, selezionare i record con valore corrispondente al giorno prescelto per l'analisi.
Per analisi relative al **giorno feriale**, selezionare gli individui che

hanno compilato il diario nei tipi di giorno da 1 a 5.

Per analisi relative al **sabato** o alla **domenica**, selezionare gli individui che hanno compilato il diario nei giorni rispettivamente 6 e 7.

Per analisi relative al **singolo giorno feriale (lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì)** MOLTIPLICARE per 5 il coefficiente che si riferisce agli individui che hanno compilato il diario nei tipi di giorno da 1 a 5.

Per analisi relative al **giorno medio settimanale** occorre MOLTIPLICARE PER 1/7 il coefficiente che si riferisce agli individui che hanno compilato il diario nei tipi di giorno 6 e 7 (SABATO E DOMENICA) e MOLTIPLICARE PER 5/7 il coefficiente di chi ha compilato il diario nei tipi di giorno da 1 a 5 (LUN.-VEN.).

Per analisi relative al **trimestre** occorre selezionare il trimestre d'interesse in base al valore indicato a coll. 7-8 (TRIM) del tracciato relativo al file episodi e MOLTIPLICARE PER 4 il coefficiente individuale.

NOTA: tale coefficiente è **individuale**, pertanto i dati presenti nel file episodi (1 record per episodio, n record per individuo) vanno prima elaborati in modo da ottenere le **stime individuali** desiderate e solo allora pesati.

coll. 75 - 86 **Coefficiente di riporto all'universo per i dati relativi al diario settimanale (COE3): prime 8 posizioni valori interi; successive 4 valori decimali**

ATTENZIONE:

Coefficiente da utilizzare per analisi relative all'insieme dei dati settimanali (Esempio: Ammontare totale di ore di lavoro settimanali).

Per analisi relative al **singolo giorno lavorativo** (Esempio: Ore medie di lavoro per singolo giorno della settimana): in base al valore indicato a col. 26 (giorno della settimana – GSETT9) del tracciato relativo al file giorni della settimana selezionare i record con valore corrispondente al giorno prescelto per l'analisi e moltiplicare il peso per 1/7.

NOTA: tale coefficiente è **individuale**, pertanto i dati presenti nel file giorni della settimana (1 record per giorno di lavoro, n record per individuo) vanno prima elaborati in modo da ottenere le **stime individuali** desiderate e solo allora pesati.

coll. 87 - 88 **FORMAZIONE**
E' attualmente iscritto o è stato iscritto nell'anno scolastico/accademico appena concluso ad una delle scuole, dei corsi o istituti sotto elencati?

No	=	1
Corso di studio o formazione post-universitaria	=	2
Corso di laurea	=	3
Corso di diploma universitario	=	4
Scuola media superiore:Istituto professionale	=	5
Istituto tecnico	=	6
Liceo (classico, scientifico, linguistico)	=	7
Istituto o scuola magistrale	=	8
Altro (liceo o istituto artistico, conservatorio,ecc.)	=	9
Corso di formazione professionale	=	10
Scuola media inferiore	=	11
Scuola elementare	=	12
Scuola materna (bambini da 3 a 5 anni)	=	13

		Asilo nido (bambini con meno di 3 anni)	=	14
col.	89	Quanto è lontano dalla sua abitazione il luogo dove si svolge questo corso?		
		Lo seguo da casa (svolgo teledidattica)	=	1
		Meno di 1 km	=	2
		Da 1 km a meno di 5 km	=	3
		Da 5 km a meno di 10 km	=	4
		Da 10 km a meno di 20 km	=	5
		Da 20 km a meno di 50 km	=	6
		50 km e oltre	=	7
col.	90	La scuola materna o l'asilo nido cui è iscritto è pubblico o privato?		
		Pubblico	=	1
		Privato	=	2
coll.	91 - 93	Abitualmente quanti giorni alla settimana e quante ore al giorno frequenta la scuola materna o l'asilo nido?		
		Numero di giorni alla settimana	=	2-6
		Numero di ore al giorno	=	2-10
		Non saprei, è molto variabile	=	888
		Non frequenta/non ha frequentato	=	999
col.	94	Riservato ISTAT		
		SITUAZIONE LAVORATIVA		
col.	95	Da lunedì a domenica della settimana scorsa ha svolto una o più ore di lavoro da cui ha ricavato o ricaverà un reddito?		
		No	=	1
		Si	=	2
col.	96	Anche se non ha svolto una o più ore di lavoro nella settimana scorsa, nel periodo da lunedì a domenica aveva comunque un lavoro da cui ha ricavato o ricaverà un reddito?		
		No	=	1
		Si	=	2
col.	97	Lei collabora abitualmente nell'impresa o nella ditta di un familiare o di un parente?		
		No	=	1
		Si	=	2
col.	98	Da quanto tempo non lavora?		
		Meno di un mese	=	1
		Da uno a tre mesi	=	2
		Da più di tre mesi a meno di un anno	=	3
		Da un anno o più	=	4
coll.	99 - 100	Qual è il motivo principale per cui non ha lavorato da lunedì a domenica della scorsa settimana?		

		Lavoro occasionale	=	1
		Lavoro stagionale	=	2
		Cassa Integrazione Guadagni	=	3
		Ridotta attività dell'azienda motivi tecno-economici	=	4
		Ferie, festività nella settimana	=	5
		Studio/formazione profes fuori dal luogo di lavoro	=	6
		Servizio di leva o servizio civile sostitutivo	=	7
		Vertenza sindacale	=	8
		Maltempo	=	9
		Maternità/paternità o cura dei figli	=	10
		Cura di altre persone (anziani, malati ecc.)	=	11
		Problemi di salute personali (malattia,incid,inal)	=	12
		Orario flessibile/part-time verticale	=	13
		Organizzazione autonoma del proprio lavoro	=	14
		Altri motivi	=	15
col.	101	Si tratta:		
		Astensione obbligatoria dal lavoro per maternità/paternità	=	1
		Astensione facoltativa dal lavoro per maternità/paternità prevista per legge fino agli 8 anni di vita del bambino	=	2
		Altra assenza legata alla cura dei figli (per es. malattia, etc.)	=	3
coll.	102 - 105	Numero dei dipendenti	=	0-300
col.	106	Quanto è lontano dalla sua abitazione il luogo dove svolge la sua attività lavorativa?		
		Non ho una sede fissa di lavoro	=	1
		Lavoro presso il mio domicilio/svolgo telelavoro	=	2
		Meno di 1 km	=	3
		Da 1 km a meno di 5 km	=	4
		Da 5 km a meno di 10 km	=	5
		Da 10 km a meno di 20 km	=	6
		Da 20 km a meno di 50 km	=	7
		50 km e oltre	=	8
col.	107	Si tratta di un lavoro:		
		Abituale	=	1
		Occasionale	=	2
		Stagionale	=	3
col.	108	Si tratta di un lavoro a termine?		
		No	=	1
		Sì, terminerà con la fornitura di un prodotto	=	2
		Sì, ha una scadenza temporale prefissata	=	3
coll.	109 - 112	Abitualmente quanti giorni e quante ore alla settimana dedica a questo lavoro?		
		Numero di giorni	=	1-7
		Numero di ore	=	1-98
		L'orario di lavoro varia sensibilmente da settimana a settimana	=	8888
		Non so/non ricordo	=	9999
col.	113	Oltre a quello principale, svolge altri lavori retribuiti, anche per poche ore?		

		No	=	1
		Si	=	2
coll.	114 - 115	Riservato ISTAT		
		FAMIGLIA, LAVORO, TEMPO LIBERO		
		Le capita di trascorrere <u>con regolarità</u> (e cioè almeno qualche volta a settimana) parte o tutto il suo <u>tempo di lavoro</u> con qualche familiare coabitante o non coabitante?		
col.	116	No	=	1
col.	117	Si, con familiari non coabitanti	=	2
col.	118	Si, con familiari coabitanti	=	3
coll.	119 - 126	Riservato ISTAT		
col.	127	Pensando alle sue giornate normali, il tempo di lavoro e il tempo libero sono:		
		Due cose assolutamente distinte	=	1
		Due cose difficilmente separabili	=	2
		Due cose completamente sovrapposte	=	3
col.	128	Le capita di lavorare di <u>lavorare al di fuori del suo orario di lavoro</u>, portarsi il lavoro a casa o lavorare durante il tempo libero?		
		No	=	1
		SI	=	2
col.	129	Con che frequenza le capita di <u>lavorare al di fuori del suo orario di lavoro</u>, portarsi il lavoro a casa o lavorare durante il suo tempo libero?		
		Tutti i giorni	=	1
		Qualche volta a settimana	=	2
		Qualche volta al mese	=	3
		Più raramente	=	4
col.	130	Le capita di lavorare anche nei suoi giorni non lavorativi (per es. : durante il fine settimana, le vacanze , ecc.)?		
		Si, spesso	=	1
		Si, qualche volta	=	2
		Si, raramente	=	3
		No, mai	=	4
		Quali sono le principali ragioni per cui le capita di <u>lavorare al di fuori del suo orario di lavoro</u>, portarsi il lavoro a casa o lavorare durante il tempo libero?		
coll.	131 - 132	La casa è il mio abituale luogo di lavoro/svolgo telelavoro		
coll.	133 - 134	È richiesto dal tipo di lavoro, non è una scelta		

coll.	135	-	136	Ci sono migliori condizioni di lavoro	=	3
coll.	137	-	138	Mi piace farlo	=	4
coll.	139	-	140	Per guadagnare di più, arrotondare lo stipendio	=	5
coll.	141	-	142	Per fare carriera/per avere visibilità	=	6
coll.	143	-	144	Per crescita professionale/personale	=	7
coll.	145	-	146	Per i carichi di lavoro/per evitare ritardi	=	8
coll.	147	-	148	Per senso del dovere	=	9
coll.	149	-	150	Per utilizzare tempi di attesa/spostamento	=	10
coll.	151	-	152	Perché ho un orario flessibile e posso organizzarlo	=	11
coll.	153	-	154	Per conciliare lavoro e cura dei figli	=	12
coll.	155	-	156	Per conciliare lavoro e altre responsabilità	=	13
coll.	157	-	158	Per motivi di salute	=	14
coll.	159	-	160	Altro	=	15

Le capita di svolgere a fini lavorativi, ma al di fuori del suo orario di lavoro, le seguenti attività:

col.	161	USARE IL PC:		
		Tutti i giorni	=	1
		Qualche volta a settimana	=	2
		Una volta a settimana	=	3
		Qualche volta al mese	=	4
		Qualche volta l'anno	=	5
		Mai	=	6
col.	162	NAVIGARE IN INTERNET		
		Tutti i giorni	=	1
		Qualche volta a settimana	=	2
		Una volta a settimana	=	3
		Qualche volta al mese	=	4
		Qualche volta l'anno	=	5
		Mai	=	6
col.	163	USARE IL TELEFONO		
		Tutti i giorni	=	1
		Qualche volta a settimana	=	2
		Una volta a settimana	=	3
		Qualche volta al mese	=	4
		Qualche volta l'anno	=	5
		Mai	=	6
col.	164	COMPRARE MATERIALE VARIO		
		Tutti i giorni	=	1
		Qualche volta a settimana	=	2
		Una volta a settimana	=	3
		Qualche volta al mese	=	4
		Qualche volta l'anno	=	5
		Mai	=	6
col.	165	INCONTRARE PERSONE		

		Tutti i giorni	=	1
		Qualche volta a settimana	=	2
		Una volta a settimana	=	3
		Qualche volta al mese	=	4
		Qualche volta l'anno	=	5
		Mai	=	6
col.	166	TENERE LA CONTABILITA'		
		Tutti i giorni	=	1
		Qualche volta a settimana	=	2
		Una volta a settimana	=	3
		Qualche volta al mese	=	4
		Qualche volta l'anno	=	5
		Mai	=	6
col.	167	LEGGERE RIVISTE,LIBRI,ECC.		
		Tutti i giorni	=	1
		Qualche volta a settimana	=	2
		Una volta a settimana	=	3
		Qualche volta al mese	=	4
		Qualche volta l'anno	=	5
		Mai	=	6
LAVORO ALLE DIPENDENZE				
col.	168	Lei lavora a tempo pieno o a tempo parziale?		
		Tempo pieno	=	1
		Tempo parziale	=	2
col.	169	Com'è l'attuale orario di lavoro?		
		Concentrato in alcuni giorni, settimane o mesi dell' anno	=	1
		Svolto quotidianamente, ma in misura ridotta	=	2
col.	170	Perché ha scelto questo tipo di orario?		
		Non l' ho scelto io, mi è stato imposto dal contratto	=	1
		Non sono riuscito a trovare un lavoro a tempo pieno	=	2
		Non desidero un lavoro a tempo pieno	=	3
		Vorrei lavorare a tempo pieno, ma non posso	=	4
		Altro	=	5
		Per quali motivi non desidera o non può lavorare a tempo pieno?		
col.	171	Per frequentare corsi scolastici o di formazione professionale	=	1
col.	172	Per problemi di salute personali	=	2
col.	173	Per badare ai figli	=	3
col.	174	Per curare persone anziane/malate	=	4
col.	175	Per svolgere un altro lavoro	=	5
col.	176	Per avere più tempo libero da dedicare a me stesso	=	6
col.	177	Per la distanza dal luogo di lavoro	=	7

col.	178	Per conciliare meglio lavoro domestico e extradomestico	=	8
col.	179	Per trascorrere più tempo in famiglia/a casa	=	9
col.	180	Altro motivo	=	0
Se l'azienda/il datore di lavoro glielo consentisse, sceglierebbe di lavorare part-time?				
col.	181	No	=	1
		Sì, sceglierei il part-time verticale (orario di lavoro concentrato in alcuni giorni, settimane o mesi dell'anno)	=	2
		Sì, sceglierei il part-time orizzontale (orario di lavoro ridotto quotidianamente)	=	3
		Non so	=	4
col.	182	Di solito effettua ore di lavoro "straordinario" o comunque in più rispetto all'orario settimanale contrattuale?		
		No	=	1
		Sì	=	2
coll.	183 - 184	Riservato ISTAT		
Come sono compensate queste ore?				
col.	185	Con ore/giorni di riposo compensativo	=	1
col.	186	Con una remunerazione in denaro	=	2
col.	187	Né con riposo, né con denaro	=	3
col.	188	Riesce a recuperare tutto o solo una parte delle ore di lavoro in più che fa?		
		Tutte	=	1
		Una larga parte	=	2
		Una parte ridotta	=	3
Svolge la sua attività secondo qualcuna delle seguenti modalità?				
col.	189	LAVORO A TURNI		
		Abitualmente	=	1
		Saltuariamente	=	2
		Mai	=	3
col.	190	LAVORO SERALE		
		Abitualmente	=	1
		Saltuariamente	=	2
		Mai	=	3
col.	191	LAVORO NOTTURN0		
		Abitualmente	=	1
		Saltuariamente	=	2
		Mai	=	3

col.	192	LAVORO DI SABATO		
		Abitualmente	=	1
		Saltuariamente	=	2
		Mai	=	3
col.	193	LAVORO DI DOMENICA		
		Abitualmente	=	1
		Saltuariamente	=	2
		Mai	=	3
col.	194	Il suo orario giornaliero prevede flessibilità in ingresso e/o in uscita dal lavoro?		
		Sì	=	1
		Sì, ma solo per esigenze molto gravi	=	2
		No	=	3
col.	195	Principalmente in base a quali esigenze ha organizzato il suo orario di lavoro?		
		Esigenze familiari	=	1
		Esigenze personali	=	2
		Esigenze lavorative	=	3
		Altro	=	4
		Di che tipo di esigenze familiari si tratta?		
col.	196	Badare/stare con i figli	=	1
col.	197	Assistere familiari anziani, malati (conviventi/non conviventi)	=	2
col.	198	Curare la casa	=	3
col.	199	Incastrare il mio orario di lavoro con quello del/della partner	=	4
col.	200	Trascorrere più tempo in famiglia	=	5
col.	201	Altre esigenze della famiglia	=	6
col.	202	Sarebbe interessato a svolgere telelavoro?		
		Lo svolgo già	=	1
		Sì, mi piacerebbe	=	2
		No, non mi interessa	=	3
		No, non è possibile per il tipo di lavoro che svolgo	=	4
		Non so	=	5
		Per quali motivi svolge o le piacerebbe svolgere telelavoro?		
col.	203	Per avere maggiore autonomia nella gestione/organizzazione del mio tempo	=	1
col.	204	Per avere maggiore autonomia nella gestione/organizzazione del mio lavoro	=	2
col.	205	Per essere più concentrato/produttivo		3
col.	206	Per conciliare meglio impegni lavorativi e familiari	=	4
col.	207	Per evitare/ridurre i tempi e i costi del viaggio casa-lavoro	=	5
col.	208	Altro	=	6
col.	209	Negli ultimi 12 mesi ha usufruito di congedi <u>non retribuiti</u> per la formazione?		
		No	=	1

			Si	=	2
coll.	210	-	212	Riservato ISTAT	
				MATERNITA'/PATERNITA'	
				Mese e anno di nascita dell' unico o ultimo figlio (di età compresa tra 0 e 8 anni)	
coll.	213	-	214	Mese	= 1-12
coll.	215	-	218	Anno	= 1993-2003
col.	219			Ha utilizzato o sta utilizzando il periodo di <u>astensione obbligatoria</u> dal lavoro per maternità/paternità (massimo di 5 mesi)	
			No	=	1
			Si	=	2
				Quanti giorni di astensione obbligatoria dal lavoro ha utilizzato e che percentuale di retribuzione ha mantenuto?	
coll.	220	-	222	Numero di giorni complessivo	= 2-150
coll.	223	-	225	Percentuale di retribuzione	= 30-100
col.	226			Ha usufruito o sta usufruendo dei riposi giornalieri retribuiti (permessi per allattamento) in seguito alla nascita di suo figlio?	
			No, non ho ancora ricominciato a lavorare	=	1
			No, non mi è stato concesso	=	2
			No, non ne ho avuto bisogno	=	3
			No, li ha utilizzati il mio/la mia partner	=	4
			Si, fino al compimento del primo anno di vita	=	5
			Si, per un periodo inferiore al compimento del primo anno	=	6
col.	227			Ha utilizzato o sta utilizzando il periodo di <u>astensione facoltativa</u> dal lavoro per maternità/paternità?	
			No	=	1
			Si	=	2
				Approssimativamente quanti giorni di astensione facoltativa dal lavoro ha utilizzato finora e che percentuale di retribuzione ha mantenuto?	
col.	228			Intera (100%)	= 1
coll.	229	-	231	Riservato Istat	
col.	232			Minimo stabilito dalla legge (30%)	= 2
coll.	233	-	235	Riservato Istat	
col.	236			Nessuna retribuzione	= 3
coll.	237	-	239	Riservato Istat	
col.	240			Altro	= 4
coll.	241	-	243	Riservato Istat	
col.	244			Perché non ha utilizzato o non sta utilizzando il periodo di <u>astensione facoltativa</u> dal lavoro per maternità/paternità?	
			Non mi è stato concesso	=	1
			Non ne ho avuto bisogno	=	2

		No, perché lo sta utilizzando il mio/la mia partner	=	3
		Ho preferito non utilizzarlo per non avere riduzioni	=	4
		Non ero informato/a su tale possibilità	=	5
		Altro	=	6
col.	245	Negli ultimi 12 mesi ha usufruito di giorni di astensione dal lavoro per la <u>malattia del suo unico o ultimo figlio?</u>		
		No	=	1
		Si	=	2
coll.	246 - 248	Riservato Istat		
		LAVORO AUTONOMO		
col.	249	Il suo lavoro giornaliero ha un orario fisso di inizio e di fine?		
		No	=	1
		Si	=	2
col.	250	Come definirebbe il suo orario di lavoro?		
		A tempo pieno	=	1
		A tempo parziale	=	2
col.	251	La sua attività si svolge: DI SERA		
		Abitualmente	=	1
		Saltuariamente	=	2
		Mai	=	3
col.	252	DI NOTTE		
		Abitualmente	=	1
		Saltuariamente	=	2
		Mai	=	3
col.	253	DI SABATO		
		Abitualmente	=	1
		Saltuariamente	=	2
		Mai	=	3
col.	254	DI DOMENICA		
		Abitualmente	=	1
		Saltuariamente	=	2
		Mai	=	3
col.	255	Negli ultimi 3 anni le è capitato di dover interrompere la sua attività per un periodo di almeno 30 giorni lavorativi consecutivi?		
		No	=	1
		Si	=	2

Per quale motivo le è capitato di dover interrompere la sua attività per un periodo di almeno 30 giorni lavorativi consecutivi?

col.	256	Perché mi sono ammalato	=	1
col.	257	Perché si è ammalato un mio familiare	=	2
col.	258	Perché è nato il primo figlio	=	3
col.	259	Perché è nato un figlio successivo al primo	=	4
col.	260	Per scarsità di lavoro	=	5
col.	261	Per completare gli studi	=	6
col.	262	Per altre esigenze familiari	=	7
col.	263	Per altri motivi di tipo lavorativo	=	8
col.	264	Incidente/infortunio	=	0
col.	265	Altro	=	9

coll.	266	-	269	Complessivamente quanto è durato questo periodo di interruzione?		
				Numero di giorni	=	30-1095

LAVORO IN PASSATO

col.	270	In passato ha lavorato?		
		No	=	1
		Si	=	2

Perché non ha mai svolto un'attività lavorativa?

coll.	271	-	272	Non mi interessa/interessava	=	1
coll.	273	-	274	Non ne ho/avevo bisogno	=	2
coll.	275	-	276	Per terminare gli studi	=	3
coll.	277	-	278	Per completare il servizio di leva/civile	=	4
coll.	279	-	280	Per problemi di salute	=	5
coll.	281	-	282	Per altre ragioni personali	=	6
coll.	283	-	284	Per accudire i figli	=	7
coll.	285	-	286	I miei familiari non sono /non erano d'accordo	=	8
coll.	287	-	288	Per altri motivi familiari	=	9
coll.	289	-	290	Non ho trovato lavoro	=	10
coll.	291	-	292	Non ho trovato un lavoro interessante	=	11
coll.	293	-	294	Per altri motivi	=	12

coll.	295	-	296	Qual era la sua posizione nella professione?		
-------	-----	---	-----	---	--	--

ALLE DIPENDENZE COME:

Dirigente	=	1
Direttivo, quadro	=	2
Insegnante di scuola media inferiore o superiore	=	3
Insegnante di scuola materna o elementare	=	4
Impiegato, intermedio	=	5
Capo operaio, operaio subalterno ed assimilati	=	6
Apprendista	=	7
Lavorante a domicilio per conto di imprese	=	8
AUTONOMO COME:		
Imprenditore	=	9
Libero professionista	=	10

			Lavoratore in proprio	=	11
			Socio di cooperativa di produzione beni/prestazioni	=	12
			Coadiuvante	=	13
			Numero di dipendenti che aveva		
coll.	297 - 300		Numero di dipendenti	=	0-114
coll.	301 - 302		In quale settore di attività economica lavorava?		
			Agricoltura, caccia, pesca	=	1
			Estrazione, energia	=	2
			Industria e attività manifatturiere	=	3
			Costruzioni	=	4
			Commercio all'ingrosso e al dettaglio	=	5
			Alberghi e ristoranti	=	6
			Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	=	7
			Intermediazioni monetarie e finanziarie	=	8
			Attività immobiliari, noleggio, informatica	=	9
			Pubblica amministrazione e difesa	=	10
			Istruzione	=	11
			Sanità ed altri servizi sociali	=	12
			Altri servizi	=	13
coll.	303 - 304		Per quale motivo ha smesso di lavorare?		
			Pensionamento	=	1
			Per motivi di salute, invalidità	=	2
			Età avanzata	=	3
			Conclusione di un lavoro a tempo determinato	=	4
			Sono stato licenziato	=	5
			Per la chiusura della mia attività	=	6
			Non mi piaceva il lavoro che facevo	=	7
			Non ne avevo più bisogno	=	8
			Per incidente sul lavoro	=	9
			Per studiare	=	10
			Per servizio di leva/civile	=	11
			Mi sono sposato/a	=	12
			E' nato il primo figlio	=	13
			È nato il secondo, terzo o successivo figlio	=	14
			Per accudire familiari anziani	=	15
			Per accudire familiari malati, portatori di handicap	=	16
			Per altri motivi di famiglia	=	17
			Altro motivo	=	18
col.	305		Era contento/a di smettere di lavorare?		
			No, avrei preferito continuare a lavorare	=	1
			No all' inizio, sì in seguito	=	2
			Sì all' inizio, no in seguito	=	3
			Sì	=	4
col.	306		E' stata licenziata o è stata messa in condizione di lasciare il lavoro (attraverso sue dimissioni), in occasione o a seguito di una gravidanza?		
			No	=	1
			Sì, sono stata licenziata	=	2
			Sì, mi sono dimessa	=	3
col.	307		Rispetto alla gravidanza/nascita di suo figlio quando ha		

		lasciato il lavoro?		
		Durante la gravidanza	=	1
		Nei primi 3 mesi dalla nascita del bambino	=	2
		Dopo i 3 mesi e nell' arco del primo anno del bambino	=	3
		Dopo il primo anno di vita del bambino	=	4
		RICERCA DI LAVORO		
col.	308	Nelle ultime 4 settimane ha cercato un lavoro anche part time o occasionale o ha cercato di avviare un'attività economica autonoma?		
		No	=	1
		Si	=	2
		Ha svolto qualcuna delle seguenti azioni di ricerca di lavoro nelle ultime 4 settimane?		
col.	309	Ha contattato un centro pubblico per l'impiego(ex uffici di collocamento)	=	1
col.	310	Ha contattato un'agenzia privata di collocamento	=	2
col.	311	Si è rivolto direttamente a un datore di lavoro	=	3
col.	312	Si è rivolto ad amici, parenti	=	4
col.	313	Ha risposto ad annunci o ha messo inserzioni sui giornali	=	5
col.	314	Ha fatto un colloquio, un concorso, una selezione	=	6
col.	315	Ha cercato lavoro su Internet	=	7
col.	316	Ha fatto altre azioni di ricerca di lavoro	=	8
		Con quale orario vorrebbe lavorare?		
col.	317	Esclusivamente a tempo pieno	=	1
		Esclusivamente a tempo parziale	=	2
		Preferibilmente a tempo pieno	=	3
		Preferibilmente a tempo parziale	=	4
		Qualsiasi orario	=	5
col.	318	Se trovasse un lavoro, sarebbe disponibile ad iniziare il lavoro entro 2 settimane?		
		No	=	1
		Si	=	2
		Perché non sta cercando lavoro?		
coll.	319 - 320	Non mi interessa	=	1
coll.	321 - 322	Non ne ho bisogno	=	2
coll.	323 - 324	Devo terminare gli studi	=	3
coll.	325 - 326	Devo iniziare/completare il servizio di leva/civile	=	4
coll.	327 - 328	Per problemi di salute personali	=	5
coll.	329 - 330	Per altre ragioni personali	=	6
coll.	331 - 332	Per accudire i figli	=	7
coll.	333 - 334	Per accudire altri familiari	=	8
coll.	335 - 336	Perché il mio/la mia partner non è d'accordo	=	9
coll.	337 - 338	Perché i miei genitori non sono d'accordo	=	10
coll.	339 - 340	Per altri motivi familiari	=	11
coll.	341 - 342	Ho già un lavoro che inizierà in futuro	=	12
coll.	343 - 344	Non è facile trovare lavoro	=	13
coll.	345 - 346	Non è facile trovare un lavoro interessante	=	14
coll.	347 - 348	Per altri motivi	=	15
coll.	349 - 350	Età avanzata	=	16

STUDIO E LAVORO DEL PADRE

col. 351	Qual è il titolo di studio più alto conseguito da suo padre?	
	Specializzazione post-laurea	= 1
	Laurea	= 2
	Diploma universitario	= 3
	Diploma qualifica di scuola media superiore (4-5 anni)	= 4
	Diploma qualifica di scuola media superiore (2-3 anni)	= 5
	Licenza di scuola media inferiore	= 6
	Licenza elementare	= 7
	Nessun titolo - sapeva leggere e scrivere	= 8
	Nessun titolo - non sapeva leggere e/o scrivere	= 9
	Non so	= 0
col. 352	Pensi a quando lei aveva 14 anni: Che condizione rispetto al lavoro aveva suo padre?	
	Occupato	= 1
	In cerca di nuova occupazione	= 2
	In cerca di prima occupazione	= 3
	Studente	= 4
	Inabile al lavoro	= 5
	Persona ritirata dal lavoro	= 6
	In altra condizione	= 7
	Deceduto	= 8
	Non so	= 9
coll. 353 - 354	Pensi a quando lei aveva 14 anni: Che posizione aveva nella professione suo padre?	
	ALLE DIPENDENZE COME:	
	Dirigente	= 1
	Direttivo, quadro	= 2
	Insegnante di scuola media inferiore o superiore	= 3
	Insegnante di scuola materna o elementare	= 4
	Impiegato, intermedio	= 5
	Capo operaio, operaio subalterno ed assimilati	= 6
	Apprendista	= 7
	Lavorante a domicilio per conto d'impresa	= 8
	AUTONOMO COME:	
	Imprenditore	= 9
	Libero professionista	= 10
	Lavoratore in proprio	= 11
	Socio di cooperativa di produzione di beni/servizi	= 12
	Coadiuvante	= 13
	Non so	= 14
col. 355	Indichi il numero di dipendenti che aveva suo padre:	
	Nessuno	= 1
	Uno	= 2
	Da 2 a 6	= 3
	Da 7 a 19	= 4
	Da 20 a 49	= 5
	50 e più	= 6

coll.	356 - 357	Pensi a quando lei aveva 14 anni: In quale settore di attività economica lavorava suo padre?		
		Agricoltura, caccia, pesca	=	1
		Estrazione, energia	=	2
		Industria e attività manifatturiere	=	3
		Costruzioni	=	4
		Commercio all' ingrosso e al dettaglio	=	5
		Alberghi e ristoranti	=	6
		Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	=	7
		Intermediazioni monetarie e finanziarie	=	8
		Attività immobiliari, noleggio, informatica ricerca e altre attività professionali o imprenditoriali	=	9
		Pubblica amministrazione e difesa	=	10
		Istruzione	=	11
		Sanità ed altri servizi sociali	=	12
		Altri servizi	=	13

RISERVATO AL RILEVATORE

col.	358	La persona ha risposto direttamente ai quesiti?		
		Sì, senza la presenza di altre persone	=	1
		Sì, con la presenza di altre persone	=	2
		no, ma era presente	=	3
		no, non era presente	=	4

QUESITI DEL DIARIO GIORNALIERO

NOTIZIE SUL GIORNO DELLA COMPILAZIONE DEL DIARIO

col.	359	Quando ha compilato il diario?		
		Un poco alla volta durante la giornata	=	1
		Alla fine della giornata	=	2
		Il giorno dopo	=	3
		Altro	=	4
col.	360	Quella descritta può essere da lei definita una giornata:		
		Particolare	=	1
		Normale	=	2
		Non saprei	=	3
col.	361	Perché è stata una giornata particolare?		
		Perché ero in viaggio	=	1
		Per un impegno di lavoro\di studio diverso dal solito	=	2
		Per motivi di salute propri o di un familiare	=	3
		Per un carico di lavoro domestico diverso dal solito	=	4
		Perché ero in ferie\vacanza	=	5
		Perché ero in permesso recupero	=	6
		A causa delle condizioni meteorologiche	=	7
		Per un imprevisto	=	8
		Per un altro motivo	=	9

col. 362 - 372 Riservato ISTAT

NOTIZIE SULLE CONDIZIONI DI SALUTE

col. 373 **Come va in generale la sua salute?**

Molto bene	=	1
Bene	=	2
Discretamente	=	3
Male	=	4
Molto male	=	5

IL TEMPO DEI BAMBINI E DEI GIOVANISSIMI

Rispetto a come solitamente trascorri la tua giornata vorresti dedicare più tempo a:

col.	374	GIOCO (IN CASA PROPRIA O ALTRUI)		
		Più tempo	=	1
		Meno tempo	=	2
		Va bene così	=	3
col.	375	GIOCO ALL'APERTO		
		Più tempo	=	1
		Meno tempo	=	2
		Va bene così	=	3
col.	376	SCUOLA		
		Più tempo	=	1
		Meno tempo	=	2
		Va bene così	=	3
col.	377	COMPITI		
		Più tempo	=	1
		Meno tempo	=	2
		Va bene così	=	3
col.	378	SPORT (NUOTO, DANZA,ECC.)		
		Più tempo	=	1
		Meno tempo	=	2
		Va bene così	=	3
col.	379	CORSI DI LINGUE STRANIERE		
		Più tempo	=	1
		Meno tempo	=	2
		Va bene così	=	3
col.	380	CORSI DI INFORMATICA		
		Più tempo	=	1
		Meno tempo	=	2
		Va bene così	=	3
col.	381	CORSI DI MUSICA, TEATRO, ECC		
		Più tempo	=	1
		Meno tempo	=	2
		Va bene così	=	3
col.	382	PASSEGGIARE, STARE IN GIRO		
		Più tempo	=	1
		Meno tempo	=	2
		Va bene così	=	3

col.	383	ALTRO		
		Più tempo	=	1
		Meno tempo	=	2
		Va bene così	=	3
		Con chi vorresti passare più tempo?		
col.	384	Amici	=	1
col.	385	Compagni di scuola	=	2
col.	386	Cugini	=	3
col.	387	Fratelli/sorelle	=	4
col.	388	Mamma	=	5
col.	389	Papà	=	6
col.	390	Nonni	=	7
col.	391	Altre persone	=	8
col.	392	Nessuno	=	9
		PERCEZIONE DEL TEMPO E GRADO DI SODDISFAZIONE		
		E' soddisfatto del tempo che dedica a :		
col.	393	SE STESSO		
		Sì	=	1
		No, è troppo	=	2
		No, è poco	=	3
col.	394	CONIUGE/PARTNER		
		Sì	=	1
		No, è troppo	=	2
		No, è poco	=	3
		Non pertinente	=	4
col.	395	FIGLI		
		Sì	=	1
		No, è troppo	=	2
		No, è poco	=	3
		Non pertinente	=	4
col.	396	GENITORI		
		Sì	=	1
		No, è troppo	=	2
		No, è poco	=	3
		Non pertinente	=	4
col.	397	ALTRI PARENTI		
		Sì	=	1
		No, è troppo	=	2
		No, è poco	=	3
		Non pertinente	=	4
col.	398	STUDIO/FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE		
		Sì	=	1
		No, è troppo	=	2
		No, è poco	=	3

		Non pertinente	=	4
col.	399	LAVORO		
		Sì	=	1
		No, è troppo	=	2
		No, è poco	=	3
		Non pertinente	=	4
col.	400	AMICI, RAPPORTI INTERPERSONALI		
		Sì	=	1
		No, è troppo	=	2
		No, è poco	=	3
		Non pertinente	=	4
col.	401	SVAGO, HOBBY		
		Sì	=	1
		No, è troppo	=	2
		No, è poco	=	3
		Non pertinente	=	4
col.	402	RIPOSO		
		Sì	=	1
		No, è troppo	=	2
		No, è poco	=	3
		Non pertinente	=	4
		Le capita di avere del tempo in cui non sa cosa fare?		
col.	403	Sì, spesso	=	1
		Sì, qualche volta	=	2
		Sì, raramente	=	3
		No, mai	=	4
		Non so	=	5
		In generale si sente stressato?		
col.	404	Sì, sempre	=	1
		Sì, spesso	=	2
		Sì, qualche volta	=	3
		No, mai	=	4
coll.	405 - 406	Qual è la sua principale fonte di stress?		
		Il lavoro	=	1
		La situazione finanziaria	=	2
		La vita di coppia	=	3
		Il rapporto con i genitori	=	4
		Il rapporto con i figli	=	5
		Il rapporto con i familiari (esclusi partner e/o figli)	=	6
		Lo studio	=	7
		Il traffico	=	8
		La situazione generale	=	9
		Altro	=	10
		Non so	=	11
		Malattia propria/di familiari	=	12

Le piacerebbe passare più tempo da solo?

col.	407	No	=	1
		Sì	=	2
		Non so	=	3

Le piacerebbe passare più tempo in compagnia di altre persone?

col.	408	No	=	1
		Sì	=	2
		Non so	=	3

Se lei avesse più tempo a disposizione lo trascorrerebbe:

col.	409	Stando più a casa	=	1
		Stando più fuori casa	=	2
		Non so	=	3

Consideri una giornata normale. Lei ha difficoltà a conciliare i suoi impegni quotidiani (lavoro extradomestico lavoro domestico, cura dei figli, ecc.) con:

Le ore di lavoro del/della partner

col.	410	Molto	=	1
		Abbastanza	=	2
		Poco	=	3
		Per niente	=	4
		Non pertinente	=	5

Gli orari di inizio e fine della scuola dei figli

col.	411	Molto	=	1
		Abbastanza	=	2
		Poco	=	3
		Per niente	=	4
		Non pertinente	=	5

Gli orari di apertura e chiusura degli uffici

col.	412	Molto	=	1
		Abbastanza	=	2
		Poco	=	3
		Per niente	=	4
		Non pertinente	=	5

Gli orari di apertura e chiusura dei luoghi di tempo libero (piscina, biblioteca, ecc)

col.	413	Molto	=	1
		Abbastanza	=	2
		Poco	=	3
		Per niente	=	4

		Non pertinente	=	5
		Gli orari di apertura e chiusura dei negozi		
col.	414	Molto	=	1
		Abbastanza	=	2
		Poco	=	3
		Per niente	=	4
		Non pertinente	=	5
		Gli orari dei trasporti pubblici		
col.	415	Molto	=	1
		Abbastanza	=	2
		Poco	=	3
		Per niente	=	4
		Non pertinente	=	5
		Pensi agli ultimi 12 mesi. Lei si ritiene soddisfatto dei seguenti aspetti della sua vita?		
col.	416	SITUAZIONE ECONOMICA		
		Molto	=	1
		Abbastanza	=	2
		Poco	=	3
		Per niente	=	4
		Non pertinente	=	5
col.	417	SALUTE		
		Molto	=	1
		Abbastanza	=	2
		Poco	=	3
		Per niente	=	4
		Non pertinente	=	5
col.	418	STUDIO		
		Molto	=	1
		Abbastanza	=	2
		Poco	=	3
		Per niente	=	4
		Non pertinente	=	5
col.	419	LAVORO		
		Molto	=	1
		Abbastanza	=	2
		Poco	=	3
		Per niente	=	4
		Non pertinente	=	5
col.	420	VITA DI COPPIA		

		Molto	=	1
		Abbastanza	=	2
		Poco	=	3
		Per niente	=	4
		Non pertinente	=	5
col.	421	RELAZIONI CON AMICI		
		Molto	=	1
		Abbastanza	=	2
		Poco	=	3
		Per niente	=	4
		Non pertinente	=	5
col.	422	QUANTITA' DI TEMPO LIBERO		
		Molto	=	1
		Abbastanza	=	2
		Poco	=	3
		Per niente	=	4
		Non pertinente	=	5
col.	423	QUALITA' DI TEMPO LIBERO		
		Molto	=	1
		Abbastanza	=	2
		Poco	=	3
		Per niente	=	4
		Non pertinente	=	5
col.	424	Lei è nel complesso, soddisfatto o insoddisfatto della vita che fa ora?		
		Molto soddisfatto	=	1
		Abbastanza soddisfatto	=	2
		Poco soddisfatto	=	3
		Per niente soddisfatto	=	4
		E' soddisfatto di come si divide tra lei e il/la partner il lavoro domestico (per esempio: lavare, stirare, cucinare, ecc.)?		
col.	425	Molto	=	1
		Abbastanza	=	2
		Poco	=	3
		Per niente	=	4
col.	426	E' soddisfatto di come si divide tra lei e il/la partner il lavoro di cura dei figli?		
		Molto	=	1
		Abbastanza	=	2
		Poco	=	3
		Per niente	=	4

col.	427	Riservato ISTAT	=	
col.	428	Il diario giornaliero è stato compilato:		
		In modo completo e senza difficoltà	=	1
		In modo completo con difficoltà	=	2
		In modo incompleto e lacunoso	=	3

QUESTIONARIO FAMILIARE

ABITAZIONE E CONDIZIONI DI VITA

col.	429	Di che tipo è l'abitazione in cui abita la sua famiglia? Villa, villino, casale o casa rurale:		
		monofamiliare	=	1
		plurifamiliare	=	2
		Appartamento in un edificio:		
		con meno di 10 appartamenti	=	3
		con 10 appartamenti e più	=	4
		Altro tipo di abitazione	=	5
col.	430	A che titolo la famiglia occupa l'abitazione?		
		affitto, subaffitto	=	1
		proprietà	=	2
		usufrutto	=	3
		titolo gratuito	=	4
		altro	=	5
coll.	431 - 432	Di quante stanze si compone l'abitazione? Numero di stanze	=	1-20
col.	433	L'abitazione è dotata di: Spazio per sedersi all'aperto		
		No		1
		Sì		2
col.	434	Giardino		
		No		3
		Sì		4
col.	435	Orto		
		No		5
		Sì		6
col.	436	Un luogo utilizzato come laboratorio, per es. garage, rimessa		
		No		7
		Sì		8
col.	437	La sua famiglia dispone di una seconda casa?		
		No		1
		Sì		2

LAVORI PER L' ABITAZIONE

col.	438	La sua famiglia sta costruendo una casa da utilizzare come abitazione principale o seconda casa?		
		No		1

		Si		2
col.	439	La sua famiglia sta eseguendo degli interventi di una certa entità nell'abitazione principale o nella seconda casa?		
		No		1
		Si		2
COLTIVAZIONE DI PIANTE ED ALLEVAMENTO DI ANIMALI				
col.	440	La sua famiglia coltiva cereali, piante da raccolta, ortaggi?		
		No		1
		Si		2
col.	441	La sua famiglia alleva animali da cortile o altri animali da allevamento?		
		No		1
		Si		2
col.	442	La sua famiglia vende i frutti della coltivazione di cereali, piante da raccolta, ortaggi o i prodotti derivanti dall'allevamento di animali?		
		No		1
		Si		2
col.	443	La sua famiglia ha animali domestici (cane, gatto, tartaruga, canarino, ecc)		
		No		1
		Si		2
ELETTRODOMESTICI, COMPUTER, MEZZI DI TRASPORTO				
La famiglia possiede				
col.	444	Lavastoviglie		
		no	=	1
		si	=	2
col.	445	Numero	=	1-3
col.	446	Lavatrice		
		no	=	3
		si	=	4
col.	447	Numero	=	1-3
col.	448	Videoregistratore		
		no	=	5
		si	=	6
col.	449	Numero	=	1-5
col.	450	Videocamera		
		no	=	7
		si	=	8
col.	451	Numero	=	1-7
col.	452	Impianto HI-FI ascolto musica		

		no	=	1
		si	=	2
col. 453		Numero	=	1-6
col. 454		Console per videogiochi, altre apparecchiature informatiche (escluso P.C.)		
		no	=	3
		si	=	4
col. 455		Numero	=	1-6
col. 456		Personal computer		
		no	=	5
		si	=	6
col. 457		Numero	=	1-7
col. 458		Modem		
		no	=	7
		si	=	8
col. 459		Numero	=	1-7
col. 460		Accesso ad Internet		
		no	=	1
		si	=	2
col. 461		Numero	=	1-6
col. 462		Segreteria telefonica		
		no	=	3
		si	=	4
col. 463		Numero	=	1-3
col. 464		Fax		
		no	=	5
		si	=	6
col. 465		Numero	=	1-9
col. 466		Televisore a colori		
		no	=	7
		si	=	8
col. 467		Numero	=	1-9
col. 468		Antenna parabolica		
		no	=	1
		si	=	2
col. 469		Numero	=	1-4
col. 470		Telefono fisso		
		no	=	3
		si	=	4
col. 471		Numero	=	1-7
col. 472		Telefono cellulare		
		no	=	5

	si	=	6
col. 473	Numero	=	1-9
col. 474	Condizionatori, climatizzatori		
	no	=	7
	si	=	8
col. 475	Numero	=	1-9
col. 476	Biciclette		
	no	=	1
	si	=	2
col. 477	Numero	=	1-9
col. 478	Motorino, scooter		
	no	=	3
	si	=	4
col. 479	Numero	=	1-5
col. 480	Motocicletta, moto		
	no	=	5
	si	=	6
col. 481	Numero	=	1-8
col. 482	Automobile		
	no	=	7
	si	=	8
col. 483	Numero	=	1-6
col. 484	Barca, gommone, motoscafo		
	no	=	1
	si	=	2
col. 485	Numero	=	1-3

SERVIZI PRIVATI ALLA FAMIGLIA

La famiglia si avvale del servizio a pagamento di:

	collaboratore domestico		
col. 486	no	=	1
col. 487	sì, italiano	=	2
col. 488	sì, straniero	=	3
	baby-sitter		
col. 489	no	=	4
col. 490	sì, italiano	=	5
col. 491	sì, straniero	=	6
	assistenza anziano o disabile		
col. 492	no	=	7
col. 493	sì, italiano	=	8
col. 494	sì, straniero	=	9

Per quante ore a settimana?				
coll.	495 - 496	Numero di ore collaboratore domestico saltuariamente	=	1-84
			=	00
coll.	497 - 498	Numero di ore baby-sitter saltuariamente	=	1-40
			=	00
coll.	499 - 500	Numero di ore persona che assiste anziano o disabile saltuariamente	=	1-99
			=	00

SITUAZIONE ECONOMICA E REDDITO

Risorse economiche complessive della famiglia

col.	501	Ottime		1
		Adeguate		2
		Scarse		3
		Assolutamente insufficienti		4

Facendo riferimento alla situazione economica della famiglia, lei la definirebbe:

col.	502	Molto ricca		1
		Ricca		2
		Né ricca né povera		3
		Povera		4
		Molto povera		5

coll.	503 - 504	Riservato ISTAT
-------	-----------	-----------------

col.	505	NOTIZIE FORNITE SULLA SCHEDA FAMILIARE		
		da un componente	=	1
		da più componenti	=	2

col.	506	Tipo di abitazione		
		villa o villino	=	1
		signorile	=	2
		civile	=	3
		economico popolare	=	4
		rurale	=	5
		abitazione impropria	=	6

VARIABILI CREATE

coll.	507 - 508	n. componenti il nucleo		2-9
coll.	509 - 510	n. figli nel nucleo		0-7
coll.	511 - 512	n. figli di precedenti matrimoni nel nucleo		0-4

SITUAZIONE DEL PARTNER O GENITORE MASCHIO

col.	513	stato civile del partner per donne che vivono in coppia, oppure stato civile del padre per i figli che vivono nel nucleo
------	-----	---

		celibe	=	1
		coniugato	=	2
		separato di fatto	=	3
		separato legalmente	=	4
		divorziato	=	5
		vedovo	=	6
col.	514	titolo di studio del partner per donne che vivono in coppia, oppure titolo di studio del padre per i figli che vivono nel nucleo		
		dottorato di ricerca o specializzazione post-laurea	=	1
		laurea	=	2
		diploma universitario	=	3
		diploma scuola media superiore (4-5 anni)	=	4
		diploma scuola media superiore (2-3 anni)	=	5
		licenza scuola media inferiore	=	6
		licenza elementare	=	7
		nessun titolo (sa leggere e scrivere)	=	8
		nessun titolo (non sa leggere e/o scrivere.)	=	9
col.	515	condizione del partner per donne che vivono in coppia, oppure condizione del padre per figli che vivono nel nucleo		
		occupato	=	1
		in cerca di nuova occupazione	=	2
		in cerca di prima occupazione	=	3
		in servizio di leva o civile sostitutivo	=	4
		* casalinga	=	5
		studente	=	6
		inabile	=	7
		ritirato dal lavoro	=	8
		altra condizione	=	9
		* codice non pertinente		
coll.	516 - 517	posizione del partner per donne che vivono in coppia, oppure condizione del padre per figli che vivono nel nucleo		
		Alle dipendenze come:		
		dirigente	=	1
		direttivo, quadro	=	2
		insegnante di scuola media inferiore o superiore	=	3
		insegnante di scuola materna o elementare	=	4
		impiegato, intermedio	=	5
		capo operaio, operaio subalterno	=	6
		apprendista	=	7
		lavorante a domicilio per conto d'impresa	=	8
		autonomo come:		
		imprenditore	=	9
		libero professionista	=	10
		lavoratore in proprio	=	11
		socio cooperativa Produzione Beni e/o prestazioni di servizio	=	12
		coadiuvante	=	13

coll.	518 - 519	attività economica del partner per donne che vivono in coppia, oppure attività economica del padre per i figli che vivono nel nucleo		
		agricoltura, caccia e pesca	=	1
		estrazione, energia	=	2
		industria, attività manifatturiere	=	3
		costruzioni	=	4
		commercio all'ingrosso e al dettaglio	=	5
		alberghi e ristoranti	=	6
		trasporti, magazzini e comunicazioni	=	7
		intermediazioni monetarie e finanziarie	=	8
		attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	=	9
		pubblica amministrazione e difesa	=	10
		istruzione	=	11
		sanità ed altri servizi sociali	=	12
		altri servizi	=	13
coll.	520 - 522	età del partner per donne che vivono in coppia, oppure età del padre per figli che vivono nel nucleo	=	17-96
col.	523	stato civile, prima del matrimonio attuale, del partner per donne che vivono in coppia, oppure stato civile, prima del matrimonio attuale, del padre per figli che vivono nel nucleo		
		celibe	=	1
		divorziato	=	5
		vedovo	=	6
col.	524	Presenza diario giornaliero del partner per donne che vivono in coppia, oppure presenza del diario giornaliero del padre per i figli che vivono nel nucleo		
		Diario giornaliero assente	=	1
		Diario giornaliero presente	=	2
col.	525	Presenza diario settimanale del partner per donne che vivono in coppia, oppure presenza del diario settimanale del padre per i figli che vivono nel nucleo		
		Diario settimanale assente	=	1
		Diario settimanale presente	=	2
		SITUAZIONE DELLA PARTNER O GENITORE FEMMINA		
col.	526	stato civile della partner per uomini che vivono in coppia, oppure stato civile della madre per figli che vivono nel nucleo		
		nubile	=	1
		coniugata	=	2
		separata di fatto	=	3
		separata legalmente	=	4
		divorziata	=	5
		vedova	=	6
col.	527	titolo di studio della partner per uomini che vivono in coppia, oppure titolo di studio della madre per i figli che vivono nel nucleo		

		dottorato di ricerca o specializzazione post-laurea	=	1
		laurea	=	2
		diploma universitario	=	3
		diploma scuola media superiore (4-5 anni)	=	4
		diploma scuola media superiore (2-3 anni)	=	5
		licenza scuola media inferiore	=	6
		licenza elementare	=	7
		nessun titolo (sa leggere e scrivere)	=	8
		nessun titolo (non sa leggere e/o scrivere.)	=	9
col.	528	condizione della partner per uomini che vivono in coppia, oppure condizione della madre per figli che vivono nel nucleo		
		occupata	=	1
		in cerca di nuova occupazione	=	2
		in cerca di prima occupazione	=	3
		* In servizio di leva o civile sostitutivo	=	4
		casalinga	=	5
		studente	=	6
		inabile	=	7
		ritirato dal lavoro	=	8
		altra condizione	=	9
		<i>* codice non pertinente</i>		
coll.	529 - 530	posizione della partner per uomini che vivono in coppia, oppure condizione della madre per i figli che vivono nel nucleo		
		Alle dipendenze come:		
		dirigente	=	1
		direttivo, quadro	=	2
		insegnante di scuola media inferiore o superiore	=	3
		insegnante di scuola materna o elementare	=	4
		impiegato, intermedio	=	5
		capo operaio, operaio subalterno	=	6
		apprendista	=	7
		lavorante a domicilio per conto d'impresa	=	8
		autonomo come:		
		imprenditore	=	9
		libero professionista	=	10
		lavoratore in proprio	=	11
		socio cooperativa Produzione Beni e/o prestazioni di servizio	=	12
		coadiuvante	=	13
coll.	531 - 532	attività economica della partner per uomini che vivono in coppia, oppure attività economica della madre per i figli che vivono nel nucleo		
		agricoltura, caccia e pesca	=	1
		estrazione, energia	=	2
		industria, attività manifatturiere	=	3
		costruzioni	=	4
		commercio all'ingrosso e al dettaglio	=	5
		alberghi e ristoranti	=	6
		trasporti, magazzini e comunicazioni	=	7
		intermediazioni monetarie e finanziarie	=	8

		attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	=	9
		pubblica amministrazione e difesa	=	10
		istruzione	=	11
		sanità ed altri servizi sociali	=	12
		altri servizi	=	13
coll.	533 - 535	età della partner per uomini che vivono in coppia, oppure età della madre per figli che vivono nel nucleo		18-98
col.	536	stato civile, prima del matrimonio attuale, della partner per donne che vivono in coppia, oppure stato civile, prima del matrimonio attuale, della madre per figli che vivono nel nucleo		
		nubile	=	1
		divorziata	=	5
		vedova	=	6
col.	537	Presenza diario giornaliero della partner per uomini che vivono in coppia, oppure presenza del diario giornaliero della madre per i figli che vivono nel nucleo		
		Diario giornaliero assente	=	1
		Diario giornaliero presente	=	2
col.	538	Presenza diario settimanale della partner per uomini che vivono in coppia, oppure presenza del diario settimanale della madre per i figli che vivono nel nucleo		
		Diario settimanale assente	=	1
		Diario settimanale presente	=	2
		ETA' DEI FIGLI NEL NUCLEO		
coll.	539 - 540	n. figli da 0 a 5 anni nel nucleo	=	0-4
coll.	541 - 542	n. figli da 6 a 13 anni nel nucleo	=	0-4
coll.	543 - 544	n. figli da 14 a 17 anni nel nucleo	=	0-3
coll.	545 - 546	n. figli da 18 a 24 anni nel nucleo	=	0-4
coll.	547 - 548	n. figli con 25 anni o più nel nucleo	=	0-5
		PRESENZA DEL DIARIO GIORNALIERO E SETTIMANALE		
col.	549	Presenza diario giornaliero per l'individuo		
		Diario giornaliero assente	=	1
		Diario giornaliero presente	=	2
col.	550	Presenza diario settimanale per l'individuo		
		Diario settimanale assente	=	1
		Diario settimanale presente	=	2
		NOTIZIE SUL DIARIO SETTIMANALE		

coll.	551	Numero di giorni di lavoro descritti nel diario settimanale	=	1-7
coll.	552 - 553	In quali ore ha lavorato in ciascun giorno della settimana a partire dal giorno di compilazione del diario giornaliero?		
		Non ha lavorato	=	99
col.	554	La settimana descritta è stata una settimana lavorativa normale o particolare?		
		Normale	=	1
		Particolare	=	2
col.	555	Quale delle seguenti situazioni si è verificata per compilare il diario settimanale?		
		è stato compilato dal rilevatore intervistando la persona	=	1
		è stato compilato dal rilevatore intervistando un familiare	=	2
		è stato compilato personalmente dal componente	=	3
		è stato compilato da un familiare	=	4
		non è stato compilato per rifiuto	=	5
		non è stato compilato per assenza del rispondente	=	6
col.	556	Il diario settimanale è stato compilato:		
		in modo completo senza difficoltà	=	1
		in modo completo con difficoltà	=	2
		in modo incompleto e lacunoso	=	3

6. IL TRACCIATO DEL FILE EPISODI DEL DIARIO GIORNALIERO

Descrizione del tracciato record del file standard dati diario giornaliero
Lunghezza record=59

DIARIO GIORNALIERO				
col.	1 -	2	Rilevazione	= 13
col.	3 -	6	anno	= 2002
col.	7 -	8	Trimestre di rilevazione (TRIM)	
			Gennaio-Marzo	= 01
			Aprile-Giugno	= 02
			Luglio-Settembre	= 03
			Ottobre-Dicembre	= 04
col.	9 -	14	progressivo famiglia	= 1-21075
col.	15 -	16	numero d'ordine componente	= 1-10
col.	17 -	24	Riservato ISTAT	
Data effettiva di compilazione del diario giornaliero				
col.	25 -	26	Giorno	1-31
col.	27 -	28	Mese	1-12
col.	29 -	32	Anno	2002-2003
col.	33		Giorno della settimana indicato per la compilazione (GSETT)	
			Lunedì	= 1
			Martedì	= 2
			Mercoledì	= 3
			Giovedì	= 4
			Venerdì	= 5
			Sabato	= 6
			Domenica	= 7
col.	34 -	36	Numero progressivo dell'episodio	= 1-82
EPISODIO (MULTIPLO DI 10 MINUTI)				
Orario di inizio dell'episodio				
col.	37 -	38	Ore	= 00-23
col.	39 -	40	Minuti	= 00,10,20,30,40,50
Orario di fine dell'episodio				
col.	41 -	42	Ore	= 00-23
col.	43 -	44	Minuti	= 00,10,20,30,40,50
col.	45 -	48	Codice dell'attività principale	= Vedere Appendice A - "Elenco dei codici per la

col.	49	-	52	Codice dell'attività contemporanea	=	<i>classificazione di attività e luoghi"</i> Vedere Appendice A - "Elenco dei codici per la classificazione di attività e luoghi "	
col.	53	-	54	Codice del luogo	=	Vedere Appendice A - "Elenco dei codici per la classificazione di attività e luoghi "	
col.	55			Codice con chi - Da solo	=		1
col.	56			Codice con chi - Con familiari conviventi con meno di 10 anni	=		2
col.	57			Codice con chi - Con familiari conviventi di 10 anni e più	=		3
col.	58			Codice con chi - Con familiari non conviventi	=		4
col.	59			Codice con chi - Con altre persone che conosce	=		5

7. IL TRACCIATO DEL FILE GIORNI DELLA SETTIMANA

Descrizione del tracciato record del file standard dati diario settimanale
Lunghezza record=74

DIARIO SETTIMANALE							
coll.	1	-	2	Rilevazione	=		13
coll.	3	-	6	anno	=		2002
col.	7	-	8	Trimestre di rilevazione (TRIM9)			
				Gennaio-Marzo	=		01
				Aprile-Giugno	=		02
				Luglio-Settembre	=		03
				Ottobre-Dicembre	=		04
coll.	9	-	14	progressivo famiglia	=		1-21075
coll.	15	-	16	numero d'ordine componente	=		1-10
col.	17			Numero progressivo del giorno della settimana	=		1-7
				Data di compilazione			
coll.	18	-	19	Giorno	=		1-31
coll.	20	-	21	Mese	=		1-12
coll.	22	-	25	Anno	=		2002-2003
col.	26			Giorno della settimana (GSETT9)			
				Lunedì	=		1
				Martedì	=		2
				Mercoledì	=		3
				Giovedì	=		4
				Venerdì	=		5

Sabato	=	6
Domenica	=	7

INTERVALLI DI LAVORO

Orario di inizio del primo intervallo

coll.	27	-	28	Ore	=	00-23
coll.	29	-	30	Minuti	=	00,15,30,45

Orario di fine del primo intervallo

coll.	31	-	32	Ore	=	00-23
coll.	33	-	34	Minuti	=	00,15,30,45

Orario di inizio del secondo intervallo

coll.	35	-	36	Ore	=	00-23
coll.	37	-	38	Minuti	=	00,15,30,45

Orario di fine del secondo intervallo

coll.	39	-	40	Ore	=	00-23
coll.	41	-	42	Minuti	=	00,15,30,45

Orario di inizio del terzo intervallo

coll.	43	-	44	Ore	=	00-23
coll.	45	-	46	Minuti	=	00,15,30,45

Orario di fine del terzo intervallo

coll.	47	-	48	Ore	=	00-23
coll.	49	-	50	Minuti	=	00,15,30,45

Orario di inizio del quarto intervallo

coll.	51	-	52	Ore	=	00-23
coll.	53	-	54	Minuti	=	00,15,30,45

Orario di fine del quarto intervallo

coll.	55	-	56	Ore	=	00-23
coll.	57	-	58	Minuti	=	00,15,30,45

Orario di inizio del quinto intervallo

coll.	59	-	60	Ore	=	00-23
coll.	61	-	62	Minuti	=	00,15,30,45

Orario di fine del quinto intervallo

coll.	63	-	64	Ore	=	00-23
coll.	65	-	66	Minuti	=	00,15,30,45

Orario di inizio del sesto intervallo

coll.	67	-	68	Ore	=	00-23
coll.	69	-	70	Minuti	=	00,15,30,45

Orario di fine del sesto intervallo

coll.	71	-	72	Ore	=	00-23
coll.	73	-	74	Minuti	=	00,15,30,45

APPENDICE A: ELENCO DEI CODICI PER LA CLASSIFICAZIONE DI ATTIVITÀ E LUOGHI

CODICI ATTIVITÀ AD 1 LIVELLO

0. CURA DELLA PROPRIA PERSONA
1. ATTIVITÀ LAVORATIVA
2. ISTRUZIONE, STUDIO
3. CURA DELLA PROPRIA CASA E DELLA PROPRIA FAMIGLIA
4. ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO, AIUTI GRATUITI AD ALTRE FAMIGLIE, PARTECIPAZIONE SOCIALE E RELIGIOSA
5. VITA SOCIALE, DIVERTIMENTI E ATTIVITÀ CULTURALI
6. SPORT E ATTIVITÀ ALL'APERTO
7. ARTI, PASSATEMPI E GIOCHI
8. MASS MEDIA E COMUNICAZIONE
9. SPOSTAMENTI E VIAGGI, CODICI AUSILIARI

ELENCO COMPLETO DEI CODICI ATTIVITÀ

0 CURA DELLA PROPRIA PERSONA

0.1 DORMIRE, A LETTO MALATO

0.1.1 Dormire

0.1.2 Stare a letto malato

0.2 MANGIARE, BERE

0.2.1 Mangiare, bere

0.2.1.1 Pasti principali

0.2.1.2 Merende, spuntini, bevande fuori dai pasti principali

0.3 LAVARSI, VESTIRSI, PETTINARSI, RIPOSARE, ALTRE CURE DELLA PROPRIA PERSONA

0.3.1 Lavarsi, vestirsi, pettinarsi

0.3.2 Riposo, pausa

0.3.9 Altre cure della propria persona: cure mediche, attività private, personali

0.3.9.1 Cure mediche

1 ATTIVITÀ LAVORATIVA

1.1 LAVORO PRINCIPALE, FORMAZIONE SUL LAVORO, BREVI PAUSE

1.1.1 Lavoro principale, formazione sul lavoro, altre attività svolte per lavoro

1.1.2 Pausa caffè ed altre brevi pause durante lavoro principale

1.2 SECONDO LAVORO, BREVI PAUSE

1.2.1 Secondo lavoro

1.2.2 Pausa caffè ed altre brevi pause durante secondo lavoro

1.3 ALTRO TEMPO LEGATO AL LAVORO: PAUSA PRANZO, ATTIVITÀ SVOLTE PER LAVORO, FUORI DALL'ORARIO DI LAVORO, RICERCA DI LAVORO E ALTRE ATTIVITÀ LEGATE AL LAVORO

1.3.1 Pausa pranzo

1.3.2 Attività svolte per lavoro, fuori dell'orario di lavoro

1.3.9 Altre attività specificate legate al lavoro, ricerca di lavoro

1.3.9.1 Ricerca di un lavoro

2 ISTRUZIONE, STUDIO

2.1 SCUOLA, UNIVERSITÀ

2.1.1 Corsi, lezioni, esami

2.1.2 Studio a casa (compiti), in biblioteca o altrove

2.1.2.1 Compiti per le vacanze

2.1.9 Altre attività specificate legate alla scuola o all'università

2.2 ALTRI STUDI E CORSI SPECIFICATI

2.2.1 Studi e partecipazione a corsi espressivo-artistici

2.2.2 Studi e corsi di lingue

2.2.3 Studi e corsi per l'uso del computer

2.2.4 Studi e corsi tecnico-operativi

3 CURA DELLA PROPRIA CASA E DELLA PROPRIA FAMIGLIA

3.1 CUCINARE, LAVARE E RIORDINARE LE STOVIGLIE

3.1.1 Preparare i pasti, le merende, la colazione

3.1.2 Preparare torte, biscotti, pane e altri alimenti con farina

3.1.3 Lavare le stoviglie

3.1.3.1 Apparecchiare e sparecchiare la tavola

3.1.4 Preparare conserve, confetture, congelare, imbottigliare, ecc.

3.1.9 Altre attività specificate legate alla preparazione di alimenti

3.2 PULIZIA E RIORDINO DELLA CASA

3.2.1 Pulizia e riordino dell'abitazione, dei balconi, della cantina, del garage (parti dell'edificio abitativo)

3.2.1.1 Separazione ed eliminazione dei rifiuti

3.2.2 Pulizia del cortile, del giardino e altre parti esterne della casa

3.2.3 Approvvigionamento di materiale per il riscaldamento e di acqua

3.2.9 Altre attività specificate legate alla cura della casa

3.2.9.1 Lavoretti di casa dei bambini

3.3 LAVORAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI ABITI, BIANCHERIA, CALZATURE, ECC.

3.3.1 Lavare, stendere e ritirare il bucato

3.3.2 Stiratura

3.3.3 Produzione di capi di abbigliamento, biancheria, calzature (non per lavoro)

3.3.3.1 Lavorazioni manuali

3.3.3.2 Lavorazioni a macchina

- 3.3.9 Riparazione di abiti, biancheria, calzature e altre attività specificate legate alla cura degli abiti, biancheria, ecc.
- 3.4 GIARDINAGGIO E CURA DEGLI ANIMALI
 - 3.4.1 Cura delle piante
 - 3.4.1.1 Cura dell'orto e di piante commestibili
 - 3.4.1.2 Cura delle piante ornamentali
 - 3.4.2 Cura degli animali da cortile e da allevamento
 - 3.4.3 Cura degli animali domestici
 - 3.4.4 Portare a passeggio il cane
 - 3.4.9 Altre attività specificate legate al giardinaggio e alla cura degli animali
- 3.5 COSTRUZIONE E RIPARAZIONI
 - 3.5.1 Costruzione e ristrutturazione della propria abitazione
 - 3.5.2 Riparazioni nella propria abitazione: pitturare le pareti, riparare impianti, ecc.
 - 3.5.3 Costruzione, riparazione e cura di mobili o altri beni della propria abitazione
 - 3.5.4 Manutenzione e riparazione di veicoli
 - 3.5.9 Altre attività specificate legate alla costruzione e alle riparazioni dell'abitazione, dei beni della casa e di veicoli
- 3.6 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI
 - 3.6.1 Acquisti di beni, spesa quotidiana
 - 3.6.1.1 Spesa quotidiana
 - 3.6.2 Acquisto di servizi commerciali e amministrativi per la casa e la famiglia
 - 3.6.2.1 Servizi commerciali per la casa e la famiglia
 - 3.6.2.2 Servizi amministrativi per la casa e la famiglia
 - 3.6.3 Servizi medici, altri servizi personali a pagamento
 - 3.6.3.1 Servizi medici
 - 3.6.3.2 Altri servizi personali a pagamento: parrucchiere, barbiere, estetista, ecc.
 - 3.6.4 Servizi veterinari per gli animali domestici o da cortile, allevamento
 - 3.6.9 Altre attività specificate legate agli acquisti di beni e servizi
- 3.7 GESTIONE DELLA FAMIGLIA
 - 3.7.1 Gestione della vita familiare
- 3.8 CURA DI BAMBINI/RAGAZZI DELLA PROPRIA FAMIGLIA
 - 3.8.1 Cure fisiche e sorveglianza
 - 3.8.1.1 Cure fisiche
 - 3.8.1.2 Sorveglianza
 - 3.8.2 Aiutare i bambini/ragazzi a fare i compiti
 - 3.8.3 Giocare, leggere e parlare con bambini/ragazzi della famiglia
 - 3.8.3.1 Giocare con i bambini/ragazzi
 - 3.8.3.2 Leggere e parlare con i bambini/ragazzi
 - 3.8.4 Accompagnare i bambini/ragazzi
 - 3.8.4.1 Accompagnare i bambini/ragazzi a scuola o all'asilo
 - 3.8.9 Altre attività specificate legate alla cura di bambini/ragazzi
- 3.9 CURA E AIUTI AD ADULTI DELLA FAMIGLIA
 - 3.9.1 Cure fisiche, prestazioni sanitarie, compagnia ad adulti della famiglia
 - 3.9.1.1 Cure fisiche
 - 3.9.1.2 Prestazioni sanitarie
 - 3.9.1.3 Compagnia, accompagnare un adulto

3.9.2 Aiuto prestato ad adulti della famiglia nello svolgimento di attività varie: lavoro extra-domestico, studio, volontariato, ecc.

3.9.9 Altre attività specificate di cura o aiuto ad adulti della famiglia

4 ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO, AIUTI GRATUITI AD ALTRE FAMIGLIE, PARTECIPAZIONE SOCIALE E RELIGIOSA

4.1 ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

4.1.1 Attività di volontariato svolta nell'ambito di un gruppo/associazione e non direttamente rivolta alle persone

4.1.2 Attività di volontariato svolta nell'ambito di un gruppo/associazione e rivolta direttamente alle persone

4.1.9 Altre attività specificate legate al volontariato in un gruppo/associazione

4.2 AIUTI DATI GRATUITAMENTE A PERSONE DI ALTRE FAMIGLIE

4.2.1 Cucinare come aiuto

4.2.2 Pulizia e riordino della casa come aiuto

4.2.3 Giardinaggio e cura di animali come aiuto

4.2.4 Costruzione e riparazioni come aiuto

4.2.5 Acquisti di beni e servizi come aiuto

4.2.6 Aiuto nel lavoro extra-domestico

4.2.7 Cura di bambini/ragazzi come aiuto

4.2.8 Cura di adulti come aiuto

4.2.9 Altre attività specificate legate agli aiuti gratuiti a persone di altre famiglie

4.3 PARTECIPAZIONE SOCIALE E RELIGIOSA

4.3.1 Partecipazione a incontri/riunioni sociali

4.3.2 Partecipazione religiosa

4.3.2.1 Pratica religiosa, funzioni e preghiere in un luogo di culto

4.3.2.2 Pratica religiosa fuori dal luogo di culto, ascolto di servizi religiosi via radio e televisione

4.3.2.3 Partecipazione a cerimonie religiose

4.3.2.4 Visite al cimitero

4.3.9 Altre attività specificate legate alla partecipazione sociale e religiosa

5 VITA SOCIALE, DIVERTIMENTI E ATTIVITÀ CULTURALI

5.1 VITA SOCIALE

5.1.1 Socializzare con la propria famiglia

5.1.2 Fare e ricevere visite (socializzare con persone non conviventi nella propria o altrui abitazione)

5.1.2.1 Fare, ricevere visite dai nonni

5.1.3 Festeggiamenti

5.1.4 Conversazioni telefoniche

5.1.4.1 Conversazioni telefoniche con il cellulare

5.1.4.2 Messaggi sms, mms

5.1.5 Attività di socializzazione dei bambini, non meglio specificate

5.1.5.1 Stare con i genitori, senza indicare l'attività svolta

5.1.5.2 Stare con il padre, senza indicare l'attività svolta

5.1.5.3 Stare con la madre, senza indicare l'attività svolta

5.1.5.4 Stare con i fratelli, senza indicare l'attività svolta

5.1.5.5 Stare con i nonni, senza indicare l'attività svolta

5.1.5.6 Stare con altri parenti, senza indicare l'attività svolta

- 5.1.5.7 Stare con amici, senza indicare l'attività svolta
- 5.1.5.8 Stare con altre persone non parenti, senza indicare l'attività svolta
- 5.1.6 Socializzare con persone non conviventi
- 5.1.9 Attività specificate legate alla vita sociale e svolte fuori casa

5.2 DIVERTIMENTI E ATTIVITÀ CULTURALI

- 5.2.1 Cinema
- 5.2.2 Teatro, concerto
 - 5.2.2.1 Teatro
 - 5.2.2.2 Concerto
- 5.2.3 Mostre, musei
 - 5.2.3.1 Mostre
 - 5.2.3.2 Musei
- 5.2.4 Biblioteca (non per studio)
- 5.2.5 Manifestazioni sportive come spettatore
- 5.2.9 Escursioni, gite ed altre attività specificate legate al divertimento o alla cultura

6 SPORT E ATTIVITÀ ALL'APERTO

6.1 ESERCIZIO FISICO: SPORT, DANZA, ECC.

- 6.1.1 Camminare, passeggiare, guardare le vetrine, fare escursioni a piedi
 - 6.1.1.1 Fare escursioni a piedi, trekking
- 6.1.2 Jogging, corsa
- 6.1.3 Ciclismo, sci, pattinaggio
 - 6.1.3.1 Ciclismo
 - 6.1.3.2 Sci
 - 6.1.3.3 Pattinaggio
- 6.1.4 Giochi con la palla
 - 6.1.4.1 Calcio, calcetto
 - 6.1.4.2 Pallavolo, pallacanestro
 - 6.1.4.3 Tennis, squash
 - 6.1.4.9 Altri sport con la palla
- 6.1.5 Ginnastica
- 6.1.6 Fitness
- 6.1.7 Sport acquatici, sport nautici
 - 6.1.7.1 Bagni (mare, lago, fiume, piscina)
 - 6.1.7.2 Nuoto e altri sport acquatici
 - 6.1.7.3 Vela, canoa, windsurf ed altri sport nautici
- 6.1.9 Altri sport
 - 6.1.9.1 Danza classica, moderna, jazz, ecc. (come sport)
 - 6.1.9.2 Arti marziali
 - 6.1.9.3 Automobilismo, motociclismo, go-kart, ecc.
 - 6.1.9.9 Altri sport specificati

6.2 CACCIA, PESCA, RACCOLTA DI FUNGHI, PIANTE, BACCHE SELVATICHE, ECC.

- 6.2.1 Caccia, pesca
- 6.2.2 Raccolta di funghi, erbe, bacche selvatiche
- 6.2.9 Altre attività specificate svolte per procurarsi prodotti della natura

6.3 ALTRE ATTIVITÀ LEGATE ALLO SPORT E ALLE ATTIVITÀ ALL'APERTO

- 6.3.1 Altre attività legate allo sport e alle attività all'aperto

7 ARTI, PASSATEMPI E GIOCHI

7.1 ARTI

- 7.1.1 Arti visive (pittura, scultura, fotografia, ecc.)
 - 7.1.1.1 Fotografia
 - 7.1.1.2 Registrare video amatoriali
- 7.1.2 Arti dello spettacolo (teatro, musica, ecc.)
- 7.1.3 Arti letterarie (scrivere romanzi, poesie, ecc.)
- 7.1.9 Altre attività specificate legate alle arti

7.2 PASSATEMPI

- 7.2.1 Collezioni
- 7.2.2 Informatica (come passatempo)
- 7.2.9 Altri passatempi specificati, ascoltare favole
 - 7.2.9.1 Ascoltare una favola

7.3 GIOCHI

- 7.3.1 Giocare da soli
- 7.3.2 Giocare con altri, giochi di società
- 7.3.3 Giochi con il computer, videogiochi
 - 7.3.3.1 Giochi con il computer
 - 7.3.3.2 Videogiochi
- 7.3.4 Giochi d'azzardo
- 7.3.5 Giochi con animali
- 7.3.6 Giochi creativi, artistici dei bambini: colorare, disegnare, scrivere, ecc.
- 7.3.7 Giochi di movimento dei bambini: correre, giochi con la palla, la bicicletta, il triciclo, ecc.
 - 7.3.7.1 Corsa, salti, bicicletta, triciclo
 - 7.3.7.2 Palla, corda, campana, nascondino, ecc.
- 7.3.9 Altri giochi specificati

8 MASS-MEDIA E COMUNICAZIONE

8.1 LETTURE

- 8.1.1 Lettura di periodici
 - 8.1.1.1 Quotidiani
 - 8.1.1.2 Riviste settimanali, quindicinali, mensili, ecc.
- 8.1.2 Lettura di libri
- 8.1.3 Leggere fumetti, giornalini, per bambini e ragazzi
- 8.1.9 Altre letture

8.2 TELEVISIONE E VIDEO

- 8.2.1 Guardare la televisione
 - 8.2.1.1 Guardare i cartoni animati e altri programmi televisivi per bambini
- 8.2.2 Guardare, registrare videocassette, DVD
 - 8.2.2.1 Guardare registrazioni di cartoni animati, film per bambini e ragazzi

8.3 RADIO, MUSICA

- 8.3.1 Ascoltare la radio
- 8.3.2 Ascoltare registrazioni (dischi, cd, cassette, ecc.)

8.4 COMUNICAZIONE

- 8.4.1 Accesso alle informazioni tramite il computer: Internet, CD-rom, DVD
 - 8.4.1.1 Internet

- 8.4.1.2 CD-rom, DVD
- 8.4.2 Posta elettronica, chat
- 8.4.3 Corrispondenza

9 SPOSTAMENTI E VIAGGI, CODICI SPECIALI

9.0 SPOSTAMENTI SECONDO LA FINALITÀ

- 9.0.0 Spostamenti per la cura della propria persona
- 9.0.1 Spostamenti per lavoro
 - 9.0.1.1 Spostamenti durante il lavoro principale, per motivi di lavoro
 - 9.0.1.2 Spostamenti durante il secondo lavoro, per motivi di lavoro
 - 9.0.1.3 Spostamenti da/per il lavoro
- 9.0.2 Spostamenti per istruzione, studio
 - 9.0.2.1 Spostamenti da/per la scuola o l'università
 - 9.0.2.2 Spostamenti legati ad altri studi e corsi specificati
- 9.0.3 Spostamenti per la cura della propria famiglia e della propria casa, acquisti di beni e servizi, gestione della famiglia
 - 9.0.3.1 Spostamenti per la cura della propria famiglia
 - 9.0.3.6 Spostamenti per gli acquisti di beni e servizi, gestione della famiglia
 - 9.0.3.8 Spostamenti per accompagnare un bambino della famiglia
 - 9.0.3.9 Spostamenti per accompagnare un adulto della famiglia
- 9.0.4 Spostamenti legati ad attività di volontariato, aiuti ad altre famiglie, partecipazione sociale e religiosa
 - 9.0.4.1 Spostamenti legati ad attività di volontariato svolte nell'ambito di gruppi/associazioni
 - 9.0.4.2 Spostamenti legati agli aiuti gratuiti a persone di altre famiglie
 - 9.0.4.3 Spostamenti legati alla partecipazione sociale e religiosa
- 9.0.5 Spostamenti legati alla vita sociale, ai divertimenti e alle attività culturali
 - 9.0.5.1 Spostamenti legati alla vita sociale
 - 9.0.5.2 Spostamenti legati ai divertimenti e alle attività culturali
- 9.0.6 Spostamenti legati allo sport e alle altre attività all'aperto
- 9.0.7 Spostamenti legati ai propri hobby, all'uso di mezzi di comunicazione
- 9.0.8 Spostamenti legati al cambio di località, per svago
 - 9.0.8.1 Spostamenti legati al cambio di località (il rispondente non rientra nel punto di origine degli spostamenti, nell'arco della giornata registrata nel diario)
 - 9.0.8.2 Spostamenti per svago
- 9.0.9 Spostamenti di bambini in compagnia di qualcuno, senza specificare il motivo dello spostamento
 - 9.0.9.1 Spostamenti di bambini con entrambi i genitori
 - 9.0.9.2 Spostamenti di bambini con il padre
 - 9.0.9.3 Spostamenti di bambini con la madre
 - 9.0.9.4 Spostamenti di bambini con i fratelli
 - 9.0.9.5 Spostamenti di bambini con i nonni
 - 9.0.9.6 Spostamenti di bambini con altri parenti
 - 9.0.9.7 Spostamenti di bambini con amici
 - 9.0.9.8 Spostamenti di bambini con altre persone non parenti

9.9 CODICI SPECIALI

- 9.9.5 Compilare il diario sull'Uso del Tempo ISTAT
- 9.9.7 Frase che non descrive attività o utilizzo improprio delle caselle del diario
- 9.9.9 Uso del tempo non indicato

ELENCO DEI CODICI LUOGO/MEZZO DI TRASPORTO

Codici per i luoghi

- 11 Casa propria, in spazi chiusi o senza altre specificazioni (compresi balconi, terrazze, ecc.)
- 12 Casa propria, in spazi aperti (orto, giardino, cortile, ecc.)
- 13 Seconda casa
- 14 Casa di altre persone (parenti, amici, vicini, fidanzati, ecc.)
- 15 Albergo, pensione, residence, villaggio turistico, campeggio, bed & breakfast, agriturismo, ecc.
- 16 Luogo di lavoro (negozio, ufficio, fabbrica, azienda, laboratorio, campo, cantiere, ecc.)
- 17 Asilo nido, scuola, università
- 18 Biblioteca
- 19 Centro studi, centri di formazione/aggiornamento e altri luoghi in cui si svolgono corsi di studio che non fanno parte del sistema di formazione ufficialmente riconosciuto (Cepu, Inlingua, British Institute, Scuola Elettra, ecc.)
- 20 Ristorante, pizzeria, osteria, tavola calda, trattoria
- 21 Birreria, pub, paninoteca, fast food
- 22 Bar, gelateria, tea room
- 23 Centro commerciale
- 24 Grandi magazzini
- 25 Mercato (all'aperto e al chiuso)
- 26 Altri luoghi commerciali (negozio singolo, supermercato, barbiere, parrucchiere, ottico, gioielliere, tabaccaio, giornalaio, ecc.)
- 27 Uffici destinati all'utenza pubblica per atti burocratico-amministrativi, assicurativi, finanziari, legali, ecc. (Posta, banca, comune, circoscrizione, commercialista, promotore finanziario, assicuratore, avvocato, notaio, ecc.)
- 28 Ospedale, clinica, casa di cura, day hospital, ambulatorio medico, consultorio, ecc.
- 29 Luoghi al chiuso attrezzati per lo sport (palestra, piscina, ecc.)
- 30 Luoghi all'aperto attrezzati per lo sport (campo sportivo, stadio, ecc.)
- 31 Luoghi al chiuso attrezzati per lo spettacolo (cinema, teatro, auditorium, ecc.)
- 32 Luoghi all'aperto attrezzati per lo spettacolo (arena, cine forum, ecc.)
- 33 Discoteca, sala da ballo, night club, ecc.
- 34 Museo, galleria, esposizione, monumento, mostra, ecc.
- 35 Parco a tema, parco divertimenti, luna park, ludoteca, ecc.
- 36 Sala giochi, sala da biliardo, circolo, ecc.
- 37 Centro estivo
- 38 Luoghi di culto religioso e spazi connessi (chiesa, moschea, sinagoga, oratorio, ecc.)
- 39 Caserma e altri spazi militari
- 40 Verde pubblico attrezzato (parco, giardino, villa, ecc.)
- 41 Zona verde (campagna, montagna, prato, bosco, campo, ecc.)
- 42 Mare, spiaggia
- 43 Fiume, lago, canale, ecc.
- 44 Altro luogo al chiuso
- 45 Altro luogo all'aperto (strada, piazza, ecc.)
- 49 Luogo non specificato (si capisce che il rispondente è fermo in un luogo, ma non specifica dove)

Codici per i mezzi di trasporto

- 50 A piedi (anche aspettare alla fermata dell'autobus, in stazione, al porto, in aeroporto, ecc.)
- 51 Bicicletta

- 52 Ciclomotore, moto, scooter
- 53 Macchina, automobile
- 54 Camion, autocarro, furgone, trattore
- 55 Gommone, barca a vela, barca a motore, ecc.
- 56 Altri mezzi di trasporto privati specificati (monopattino, pattini, sci, ecc.)
- 57 Taxi
- 58 Autobus, pullman, corriera
- 59 Tram, metropolitana
- 60 Treno
- 61 Aereo
- 62 Nave, traghetto, aliscafo, vaporetto, ecc.
- 63 Altri mezzi di trasporto pubblico specificati
- 97 Frase che non descrive luogo o mezzo di trasporto o utilizzo improprio della casella relativa
- 98 Mezzo di trasporto non specificato (si capisce che il rispondente si sta spostando, ma non specifica con che mezzo)
- 99 Luogo/mezzo non specificato (non si capisce se il rispondente è fermo in un luogo o si sta spostando)

APPENDICE B - STRATEGIA DI CAMPIONAMENTO E LIVELLO DI PRECISIONE DEI RISULTATI

1. Obiettivi conoscitivi

I principali *parametri* di popolazione rispetto ai quali vengono pubblicate le stime dell'indagine sono di due tipi: frequenze assolute o relative delle persone che presentano una certa caratteristica o partecipano a una certa attività, tempo medio dedicato a una certa attività.

I *domini di studio*, ossia gli ambiti rispetto ai quali sono riferiti i parametri di popolazione oggetto di stima, sono di due differenti tipologie: domini di tipo territoriale e domini di tipo temporale.

I domini territoriali, sulla base dei quali è stato progettato il disegno campionario dell'indagine, sono i seguenti: l'intero territorio nazionale, le cinque ripartizioni geografiche, le regioni geografiche, la tipologia comunale ottenuta suddividendo i comuni italiani in sei classi formate in base a caratteristiche socio-economiche e demografiche¹.

Per quanto riguarda invece i domini di tipo temporale, le stime dell'indagine possono essere prodotte con riferimento a quattro tipologie di giorno (giorno feriale, giorno prefestivo, giorno festivo e giorno medio settimanale) e ai quattro trimestri dell'anno.

2. Strategia di campionamento

2.1. Descrizione generale del disegno di campionamento

Il disegno di campionamento è di tipo complesso e si avvale di due differenti schemi di campionamento, entrambi basati sulla struttura clusterizzata della popolazione in comuni e famiglie. Nell'ambito di ognuno dei domini definiti dall'incrocio della regione geografica con le sei aree A1, A2, B1, B2, B3 e B4, i comuni italiani sono suddivisi in due sottoinsiemi sulla base della popolazione residente:

- l'insieme dei comuni Auto Rappresentativi (che indicheremo d'ora in avanti come comuni AR) costituito dai comuni di maggiore dimensione demografica;
- l'insieme dei comuni Non Auto Rappresentativi (o NAR) costituito dai rimanenti comuni.

Nell'ambito dell'insieme dei comuni AR, ciascun comune viene considerato come uno strato a se stante e viene adottato un disegno noto con il nome di *campionamento a grappoli*. Le unità primarie di campionamento sono rappresentate dalle famiglie anagrafiche, estratte in modo sistematico dall'anagrafe del comune stesso; per ogni famiglia anagrafica inclusa nel campione vengono rilevate le caratteristiche oggetto di indagine di tutti i componenti di fatto appartenenti alla famiglia medesima.

Nell'ambito dei comuni NAR viene adottato un disegno a due stadi con stratificazione delle unità primarie. Le Unità Primarie (UP) sono i comuni, le Unità Secondarie sono le famiglie anagrafiche; per ogni famiglia anagrafica inclusa nel campione vengono rilevate le caratteristiche oggetto di indagine di tutti i componenti di fatto appartenenti alla famiglia medesima.

I comuni vengono selezionati con probabilità proporzionali alla loro dimensione demografica e senza reimmissione, mentre le famiglie vengono estratte con probabilità uguali e senza reimmissione.

2.2. Definizione della dimensione campionaria

Per la definizione della numerosità campionaria complessiva e la sua allocazione tra i differenti domini territoriali, si è deciso di adottare un'ottica mista basata sia su criteri di costo ed organizzativi,

¹Tali classi di comuni sono: A) comuni appartenenti all'area metropolitana suddivisi in: A1, comuni centro dell'area metropolitana: Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari; A2, comuni che gravitano intorno ai comuni centro dell'area metropolitana; B) comuni non appartenenti all'area metropolitana suddivisi in: B1 comuni aventi fino a 2.000 abitanti; B2 comuni con 2.001-10.000 abitanti; B3 comuni con 10.001-50.000 abitanti; B4 comuni con oltre 50.000 abitanti.

sia su una valutazione degli errori campionari attesi delle principali stime con riferimento a ciascuno dei domini territoriali di interesse.

La dimensione del campione teorico a livello nazionale è stata prefissata essenzialmente in base a criteri di costo ed operativi ed è pari a circa 21.000 famiglie e 500 comuni.

L'allocazione del campione di famiglie e di comuni tra le varie regioni è stata poi definita adottando un criterio di compromesso tale da garantire sia l'affidabilità delle stime a livello nazionale che quella delle stime a livello di ciascuno dei domini territoriali descritti nel paragrafo 1.

2.3. Stratificazione e selezione delle unità campionarie

Il campione dell'indagine è caratterizzato da una duplice stratificazione di tipo temporale e territoriale. La stratificazione temporale è stata introdotta per tenere sotto controllo l'impatto della stagionalità sulle stime e consiste nella suddivisione del campione complessivo sui dodici mesi dell'anno.

Per quanto riguarda la stratificazione territoriale, i comuni vengono stratificati in base alla loro dimensione demografica e nel rispetto delle seguenti condizioni:

- autoponderazione del campione a livello regionale;
- selezione di tre comuni campione nell'ambito di ciascuno strato definito sui comuni dell'insieme NAR;
- scelta di un numero minimo di famiglie da intervistare in ciascun comune campione; per l'indagine in oggetto tale numero è stato posto pari a 36 (24 per i comuni con meno di 2000 abitanti);
- formazione di strati aventi ampiezza approssimativamente costante in termini di popolazione residente.

Il procedimento di stratificazione, attuato all'interno di ogni dominio territoriale individuato dalle aree A1, A2, B1, B2, B3 e B4 di ciascuna regione geografica, si articola nelle seguenti fasi:

- ordinamento dei comuni del dominio in ordine decrescente secondo la loro dimensione demografica in termini di popolazione residente;
- determinazione di una soglia di popolazione per la definizione dei comuni AR, mediante la relazione:

$${}_r\lambda = \frac{{}_r\overline{m} \cdot {}_r\delta}{{}_rf}$$

in cui per la generica regione geografica r si è indicato con: ${}_r\overline{m}$ il numero minimo di famiglie da intervistare in ciascun comune campione; ${}_r\delta$ il numero medio di componenti per famiglia; ${}_rf$ la frazione di campionamento;

- suddivisione di tutti i comuni nei due sottoinsiemi AR e NAR: i comuni di dimensione superiore o uguale a ${}_r\lambda$ sono definiti come comuni AR e i rimanenti come NAR;
- suddivisione dei comuni dell'insieme NAR in strati aventi dimensione, in termini di popolazione residente, approssimativamente costante e all'incirca pari alla soglia ${}_r\lambda$.

Effettuata la stratificazione, i comuni AR sono inclusi con certezza nel campione; per quanto riguarda, invece, i comuni NAR, nell'ambito di ogni strato vengono estratti tre comuni campione con probabilità proporzionale alla dimensione demografica, mediante la procedura di selezione sistematica proposta da Madow².

La stratificazione temporale del campione prevede che i comuni AR effettuano la rilevazione tutti i dodici mesi di indagine, mentre i comuni NAR effettuano la rilevazione una volta ogni trimestre e quindi quattro volte nell'anno a distanza di tre mesi l'una dall'altra. Ciascuno dei tre comuni campione di ogni strato NAR viene assegnato casualmente a uno dei tre mesi del trimestre. Ad esempio, il comune che nel primo trimestre effettua la rilevazione nel mese di gennaio, nei trimestri successivi effettua la rilevazione nei mesi di aprile, luglio e ottobre.

² Madow, W.G. (1949) "On the theory of systematic sampling II", Ann. Math. Stat., 20, 333-354

La selezione delle famiglie da intervistare in ogni comune campione viene effettuata dalla lista anagrafica di ciascun comune senza reimmissione e con probabilità uguali.

In particolare, la tecnica di selezione è di tipo sistematico e, nell'ambito di ogni comune viene attuata attraverso le seguenti fasi:

- vengono messi in sequenza i fogli delle famiglie dell'anagrafe del comune;
- si calcola il passo di campionamento e_{hi} , come rapporto tra il numero delle famiglie residenti nel comune i dello strato h e il corrispondente numero di famiglie campione, $e_{hi}=M_{hi}/m_{hi}$;
- si selezionano le m_{hi} famiglie che nella sequenza costruita al punto 1) occupano le seguenti posizioni :

$$1, 1+e_{hi}, 1+2e_{hi}, \dots, 1+(m_{hi}-1)e_{hi}.$$

Le famiglie campione di ciascun comune, infine, vengono suddivise in tre gruppi di uguale dimensione, a ognuno dei quali viene assegnato uno dei tre tipi di giorno (feriale, sabato o domenica) in cui compilare il diario giornaliero.

Nel prospetto 1 viene riportata la distribuzione regionale dell'universo e del campione dei comuni, delle famiglie e degli individui.

Prospetto 1 - Distribuzione regionale dei comuni, delle famiglie e degli individui nell'universo e nel campione

REGIONI	COMUNI		FAMIGLIE		INDIVIDUI	
	Universo	Campione	Universo (a)	Campione	Universo	Campione
Piemonte	1206	47	1784	2898	4189	7135
Valle d'Aosta	74	16	53	527	120	1254
Lombardia	1546	47	3682	1697	9040	4331
Bolzano	116	14	179	550	462	1438
Trento	223	20	192	584	477	1505
Veneto	581	33	1692	1157	4531	3145
Friuli-Venezia Giulia	219	19	480	682	1177	1777
Liguria	235	18	721	690	1559	1530
Emilia-Romagna	341	30	1637	1045	3998	2590
Toscana	287	32	1376	1199	3491	3055
Umbria	92	15	293	639	828	1811
Marche	246	22	563	825	1475	2197
Lazio	378	19	2093	1225	5101	3027
Abruzzo	305	22	472	837	1267	2248
Molise	136	16	123	582	320	1607
Campania	551	31	1891	1283	5706	3855
Puglia	258	27	1371	1169	4008	3429
Basilicata	131	14	210	569	594	1637
Calabria	409	23	727	898	1998	2530
Sicilia	390	30	1796	1263	4950	3524
Sardegna	377	20	588	756	1629	2148
Italia	8101	515	21923	21075	56919	55773

(a) Stima Indagine Multiscopo

2.4. Procedimento per il calcolo delle stime

Le stime dei parametri di interesse sono state ottenute mediante uno stimatore di ponderazione vincolata, che è il metodo di stima adottato per la maggior parte delle indagini ISTAT sulle imprese e sulle famiglie.

Il principio su cui è basato ogni metodo di stima campionaria è che le unità appartenenti al campione rappresentino anche le unità della popolazione che non sono incluse nel campione.

Questo principio viene realizzato attribuendo a ogni unità campionaria un peso che indica il numero di unità della popolazione rappresentate dall'unità medesima. Se, per esempio, a un'unità campionaria viene attribuito un peso pari a 30, allora questa unità rappresenta se stessa e altre 29 unità della popolazione che non sono state incluse nel campione.

L'indagine sull'uso del tempo produce diversi tipi di stime:

- stime riferite a famiglie e individui;
- stime riferite a uno dei tre tipi di giorno (giorno feriale, sabato e domenica) e al giorno medio settimanale;
- stime riferite alla settimana;

Di conseguenza a ciascun individuo del campione sono stati attribuiti tre diversi pesi:

- un peso familiare, uguale per tutti i componenti di ciascuna famiglia;
- un peso individuale relativo allo specifico tipo di giorno (feriale, sabato e domenica) in cui la famiglia ha compilato il diario giornaliero;
- un peso individuale per le stime relative al diario settimanale.

Nel seguito si farà riferimento alle stime ottenute con il peso relativo al tipo di giorno, perché è quello utilizzato per la maggior parte delle stime dell'indagine.

Al fine di rendere più chiara la successiva esposizione, introduciamo la seguente simbologia: d , indice di livello territoriale di riferimento delle stime; i , indice di comune; j , indice di famiglia; p , indice di componente della famiglia; h , indice di strato di comuni; m_{hi} , campione di famiglie nel comune i dello strato h ; N_h , totale di comuni nello strato h ; n_h , numero di comuni campione nello strato h (nell'indagine in oggetto si ha $n_h = 1$); H_d , numero totale di strati nel generico dominio territoriale d ; Y_{hijp} , variabile dicotomica che assume il valore 1 se l'individuo ($hijp$) presenta la caratteristica y e il valore 0 altrimenti; X_{hijp} , variabile dicotomica che assume il valore 1 se l'individuo ($hijp$) ha effettuato l'attività x e il valore 0 altrimenti; T_{hijp} , tempo dedicato dall'individuo ($hijp$) all'attività x ; W_{hijp} peso campionario dell'individuo ($hijp$).

Con riferimento allo specifico tipo di giorno e al generico dominio d , l'indagine produce stime dei seguenti parametri:

- la frequenza totale (Y_d) delle persone che presentano la caratteristica y ,

$$\hat{Y}_d = \sum_{h=1}^{H_d} \sum_{i=1}^{N_h} \sum_{j=1}^{M_{hi}} \sum_{p=1}^{P_{hij}} Y_{hijp} W_{hijp} ;$$

- la frequenza relativa (${}_y \bar{X}_d$) delle persone, con caratteristica y , che hanno partecipato all'attività x ,

$${}_y \hat{X}_d = \frac{{}_y \hat{X}_d}{\hat{Y}_d} = \frac{\sum_{h=1}^{H_d} \sum_{i=1}^{N_h} \sum_{j=1}^{M_{hi}} \sum_{p=1}^{P_{hij}} X_{hijp} Y_{hijp} W_{hijp}}{\hat{Y}_d}$$

- il tempo medio (${}_y\bar{T}_d$) dedicato all'attività x dalle persone con caratteristica y,

$${}_y\hat{T}_d = \frac{{}_y\hat{T}_d}{{}_y\hat{Y}_d} = \frac{\sum_{h=1}^{H_d} \sum_{i=1}^{N_h} \sum_{j=1}^{M_{hi}} \sum_{p=1}^{P_{hij}} T_{hijp} Y_{hijp} W_{hijp}}{{}_y\hat{Y}_d}$$

Per poter costruire le stime relative ai tre tipi di giorno è necessario definire tre sistemi di pesi finali da utilizzare separatamente per ciascuno dei tipi di giorno. Le stime relative al giorno medio settimanale si ottengono come media ponderata (con peso pari a uno per il sabato e la domenica e pari a cinque per il giorno feriale) delle stime riferite alle tre tipologie.

Ciascuno dei tre pesi da attribuire alle unità campionarie è ottenuto per mezzo di una procedura complessa che:

- corregge l'effetto distorsivo della mancata risposta totale dovuta all'impossibilità di intervistare alcune delle famiglie selezionate per irreperibilità o per rifiuto all'intervista;
- tiene conto della conoscenza di totali noti di importanti variabili ausiliarie (disponibili da fonti esterne all'indagine), nel senso che le stime campionarie dei totali noti delle variabili ausiliarie devono coincidere con i valori noti degli stessi.

Per quanto concerne la scelta dei totali noti, tutte le indagini del sistema multiscopo utilizzano sia totali noti riferiti alla distribuzione della popolazione per sesso e classi di età che totali relativi alla distribuzione della popolazione per tipologia comunale. Tuttavia il livello territoriale di riferimento dei totali noti (ad esempio, la regione o la ripartizione) oppure l'ampiezza delle classi di età possono variare da indagine ad indagine. Per alcune indagini, inoltre, si utilizzano totali noti di altre importanti distribuzioni. In particolare nell'indagine in oggetto vengono definiti per ciascuna regione geografica 18 totali noti, che si riferiscono alla distribuzione della popolazione regionale per sesso e sei classi di età e della popolazione regionale nelle sei aree definite dalla tipologia comunale. Per il campione di individui relativo al generico giorno, feriale, sabato e domenica, vengono, inoltre, introdotti come totali noti, alcuni aggregati desunti dalle distribuzioni di importanti caratteristiche socio-demografiche, stimate a partire dal campione completo.

Indicando, quindi, con ${}_kX$ il totale noto della k-esima variabile ausiliaria per la generica regione geografica e con ${}_kX_{hij}$ il valore assunto dalla k-esima variabile ausiliaria per la famiglia rispondente hij, la condizione sopra descritta è espressa dalla seguente uguaglianza

$${}_kX \quad {}_k\hat{X} = \sum_{h=1}^H \sum_{i=1}^{N_h} \sum_{j=1}^{M_{hi}} {}_kX_{hij} W_{hij} \quad (k=1, \dots, K)$$

in cui H indica il numero complessivo di strati definiti nella regione. Se, ad esempio, ${}_6X$ indica il numero di maschi di età maggiore o uguale a sessantacinque anni, la variabile ausiliaria ${}_6X_{hij}$ rappresenta il numero di maschi di età maggiore o uguale a sessantacinque anni della famiglia hij.

La procedura che consente di costruire i pesi finali da attribuire alle unità campionarie rispondenti, è articolata nelle seguenti fasi:

- 1) si calcolano i *pesi diretti* come reciproco della probabilità di inclusione delle unità;
- 2) si calcolano i fattori correttivi per mancata risposta totale, come l'inverso del tasso di risposta del comune cui ciascuna unità appartiene;
- 3) si ottengono i *pesi base*, o pesi corretti per mancata risposta totale, moltiplicando i pesi diretti per i corrispondenti fattori correttivi per mancata risposta totale;
- 4) si costruiscono i fattori correttivi che consentono di soddisfare, a livello regionale, la condizione di uguaglianza tra i totali noti delle variabili ausiliarie e le corrispondenti stime campionarie;
- 5) si calcolano, infine, i pesi finali mediante il prodotto dei pesi base per i fattori correttivi ottenuti al passo 4.

I fattori correttivi del passo 4 sono ottenuti dalla risoluzione di un problema di minimo vincolato, in cui la funzione da minimizzare è una funzione di distanza (opportunamente prescelta) tra i pesi base e i pesi finali e i vincoli sono definiti dalla condizione di uguaglianza tra stime campionarie dei totali noti di popolazione e valori noti degli stessi. La funzione di distanza prescelta è la funzione logaritmica troncata; l'adozione di tale funzione garantisce che i pesi finali siano positivi e contenuti in un predeterminato intervallo di valori possibili, eliminando in tal modo i pesi positivi estremi (troppo grandi o troppo piccoli).

Tutti i metodi di stima che scaturiscono dalla risoluzione di un problema di minimo vincolato del tipo sopra descritto rientrano in una classe generale di stimatori nota come stimatori di ponderazione vincolata³. Un importante stimatore appartenente a tale classe, che si ottiene utilizzando la funzione di distanza euclidea, è lo stimatore di regressione generalizzata. Come verrà chiarito meglio nel paragrafo 3, tale stimatore riveste un ruolo centrale in quanto è possibile dimostrare⁴ che tutti gli stimatori di ponderazione vincolata convergono asintoticamente, all'aumentare della numerosità campionaria, allo stimatore di regressione generalizzata.

3. Valutazione del livello di precisione delle stime

3.1 Metodologia di calcolo degli errori campionari

Le principali statistiche di interesse per valutare la variabilità campionaria delle stime prodotte da un'indagine sono l'errore di campionamento assoluto e l'errore di campionamento relativo. Indicando con \hat{Y}_d la stima della varianza della generica stima \hat{Y}_d , la stima dell'errore di campionamento assoluto di \hat{Y}_d si può ottenere mediante la seguente espressione

$$\hat{\sigma}(\hat{Y}_d) = \sqrt{\hat{Y}_d} ; \quad (1)$$

la stima dell'errore di campionamento relativo di \hat{Y}_d è invece definita dall'espressione

$$\hat{e}(\hat{Y}_d) = \frac{\hat{\sigma}(\hat{Y}_d)}{\hat{Y}_d} . \quad (2)$$

Come è stato descritto nel paragrafo precedente, le stime prodotte dall'indagine sono state ottenute mediante uno stimatore di ponderazione vincolata definito in base ad una funzione di distanza di tipo logaritmico troncato. Poiché, lo stimatore adottato non è funzione lineare dei dati campionari, per la stima della varianza si è utilizzato il metodo proposto da Woodruff; in base a tale metodo, che ricorre all'espressione linearizzata in serie di Taylor, è possibile ricavare la varianza di ogni stimatore non lineare (funzione regolare di totali) calcolando la varianza dell'espressione linearizzata ottenuta. In particolare, per la definizione dell'espressione linearizzata dello stimatore ci si è riferiti allo stimatore di regressione generalizzata, sfruttando la convergenza asintotica di tutti gli stimatori di ponderazione vincolata a tale stimatore, poiché nel caso di stimatori di ponderazione vincolata che utilizzano funzioni distanza differenti dalla distanza euclidea (che conduce allo stimatore di regressione generalizzata) non è possibile derivare l'espressione linearizzata dello stimatore.

Per le stime del tipo Y_d , l'espressione linearizzata è data, da

$$\hat{Y}_d \cong \hat{Z}_d = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{Z}_h , \quad \text{essendo} \quad \hat{Z}_h = \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hj}} Z_{hij} W_{hij} \quad (3)$$

³ Nella letteratura in lingua anglosassone sull'argomento tali stimatori sono noti come *calibration estimators*.

⁴ Deville J.C., Sarndal C.E. (1992) "Calibration Estimators in Survey Sampling", Journal of the American Statistical Association, vol. 87, pp. 376-382.

dove Z_{hij} è la variabile linearizzata espressa con $Z_{hij} = Y_{hij} - \mathbf{X}_{hij}'\beta$, essendo $\mathbf{X}_{hij} = (X_{hij1}, \dots, X_{hijK})'$ il vettore contenente i valori delle K variabili ausiliarie, osservati per la generica famiglia hij e $\hat{\beta}$, il vettore dei coefficienti di regressione del modello lineare che lega la variabile di interesse y alle K variabili ausiliarie x. In base alla (3), si ha, quindi, che la stima della varianza della stima \hat{Y}_d è ottenuta mediante la seguente relazione

$$\hat{Var}(\hat{Y}_d) \cong \hat{Var}(\hat{Z}_d) = \sum_{h=1}^{H_d} \hat{Var}(\hat{Z}_h). \quad (4)$$

Dalla (4) risulta che la stima della varianza della stima \hat{Y}_d viene calcolata come somma della stima delle varianze dei singoli strati, AR e NAR, appartenenti al dominio d. La formula di calcolo della varianza, $\hat{Var}(\hat{Z}_h)$, della stima \hat{Z}_h è differente a seconda che lo strato sia AR oppure NAR. Possiamo, quindi scomporre come segue

$$\hat{Var}(\hat{Y}_d) \cong \hat{Var}(\hat{Z}_d) = \sum_{h=1}^{H_{AR}} \hat{Var}(\hat{Z}_h) + \sum_{h=1}^{H_{NAR}} \hat{Var}(\hat{Z}_h), \quad (5)$$

in cui H_{AR} e H_{NAR} indicano rispettivamente il numero di strati AR e NAR appartenenti al dominio d.

Negli strati AR (in cui ciascun comune fa strato a sé e $N_h = n_h = 1$, l'indice i di comune diviene superfluo e viene omissso) la varianza è stimata mediante la seguente espressione

$$\sum_{h=1}^{H_{AR}} \hat{Var}(\hat{Z}_h) = \sum_{h=1}^{H_{AR}} M_h^2 \frac{(M_h - m_h)}{m_h(m_h - 1)} \sum_{j=1}^{m_h} (Z_{hj} - \bar{Z}_h)^2, \quad (6)$$

dove si è posto $M_h = M_{hi}$, $m_h = m_{hi}$, $Z_{hj} = Z_{hij}$ e $\bar{Z}_h = \frac{1}{m_h} \sum_{j=1}^{m_h} Z_{hj}$.

Negli strati NAR la varianza viene invece stimata mediante la formula seguente

$$\sum_{h=1}^{H_{NAR}} \hat{Var}(\hat{Z}_h) = \sum_{h=1}^{H_{NAR}} \frac{n_h}{n_h - 1} \sum_{i=1}^{n_h} \left(\hat{Z}_{hi} - \frac{\hat{Z}_h}{n_h} \right)^2 \quad (7)$$

dove le quantità sono espresse come

$$\hat{Z}_{hi} = \sum_{j=1}^{m_{hi}} Z_{hij} W_{hij} \quad \text{e} \quad \hat{Z}_h = \sum_{i=1}^{n_h} \sum_{j=1}^{m_{hi}} Z_{hij} W_{hij}.$$

Seguendo un procedimento di linearizzazione analogo a quello appena descritto si ottiene la varianza delle stime del tipo \bar{X}_{yd} .

Utilizzando tali espressioni è possibile, infine, calcolare la varianza di campionamento e ottenere, quindi, in base alla (1) ed alla (2) rispettivamente, l'errore di campionamento assoluto e l'errore di campionamento relativo.

Gli errori campionari espressi dalla (1) e dalla (2) consentono di valutare il grado di precisione delle stime; inoltre, l'errore assoluto permette di costruire un intervallo di confidenza, che, con livello di fiducia P contiene il parametro oggetto di stima, l'intervallo viene espresso come

$$\left\{ \hat{Y}_d - k_p \hat{\sigma}(\hat{Y}_d) \leq Y_d \leq \hat{Y}_d + k_p \hat{\sigma}(\hat{Y}_d) \right\} \quad (8)$$

Nella (8) il valore di k_p dipende dal valore fissato per la probabilità P; ad esempio, per $P=0.95$ si ha $k=1.96$.

3.2. Presentazione sintetica degli errori campionari

Poiché a ciascuna stima corrisponde un errore campionario relativo, per consentire un uso corretto delle informazioni prodotte dall'indagine sarebbe necessario pubblicare per ogni stima anche il corrispondente errore di campionamento relativo. Tuttavia sia per limiti di tempo e di costi di elaborazione, sia perché le tavole di pubblicazione risulterebbero appesantite e di non facile consultazione per l'utente finale, non è possibile pubblicare anche tutti gli errori di campionamento delle stime fornite. Inoltre, non sarebbero comunque disponibili gli errori delle stime non pubblicate, che l'utente può ricavare in modo autonomo.

Per consentire comunque una valutazione della variabilità campionaria di tutte le stime d'interesse, si ricorre a una presentazione sintetica degli errori relativi basata su modelli regressivi; ossia fondata sulla determinazione di una funzione matematica che mette in relazione ciascuna stima con il proprio errore di campionamento. L'approccio utilizzato per la costruzione dei modelli è differente a seconda che la variabile oggetto di stima sia qualitativa ovvero quantitativa. Infatti, mentre per le stime di frequenze assolute (o relative) riferite alle modalità di variabili qualitative è possibile utilizzare modelli che hanno un fondamento teorico, secondo cui gli errori relativi delle stime di frequenze assolute sono funzione decrescente dei valori delle stime stesse, per le stime di totali di variabili quantitative il problema è piuttosto complesso, dal momento che non è stata ancora elaborata un'adeguata base teorica per l'interpolazione degli errori campionari delle stime in questione. L'approccio adottato per trattare il caso di variabili quantitative è pertanto di tipo empirico ed è fondato sull'evidenza sperimentale che l'errore assoluto di un totale è una funzione crescente del totale stesso.

Vengono di seguito descritti i modelli adottati per i due differenti gruppi di variabili.

Il modello utilizzato per le stime di frequenze assolute e relative, è del tipo seguente:

$$\log(\hat{\epsilon}^2(\hat{Y}_d)) = a + b \log(\hat{Y}_d) \quad (9)$$

dove i parametri a e b vengono stimati utilizzando il metodo dei minimi quadrati.

Nel prospetto 2 sono riportati i valori dei coefficienti a e b e dell'indice di determinazione R^2 del modello utilizzato per l'interpolazione degli errori campionari di stime di frequenze assolute e relative riferite alle persone per le stime a livello nazionale per tipo di giorno.

Sulla base delle informazioni contenute in tale prospetto, è possibile calcolare la stima dell'errore di campionamento relativo di una determinata stima di frequenza assoluta \hat{Y}_d mediante la formula:

$$\hat{\epsilon}(\hat{Y}_d) = \sqrt{\exp(a + b \log(\hat{Y}_d))} \quad (10)$$

che si ricava facilmente dalla (9).

Il prospetto 3 consente poi di rendere più agevole il calcolo degli errori campionari e ha la seguente struttura: a) in fiancata sono elencati i valori crescenti di stima (20.000, 30.000, ..., 20.000.000); b) le colonne successive contengono gli errori di campionamento relativo, per ciascun dominio temporale di interesse, calcolati mediante la formula (10), corrispondenti alle stime di frequenze assolute della prima colonna.

Le informazioni contenute in tale prospetto permettono di calcolare l'errore relativo di una generica stima di frequenza assoluta (o relativa) mediante due procedimenti che risultano di facile applicazione, anche se conducono a risultati meno precisi di quelli ottenibili mediante l'espressione (10). Il primo metodo consiste nell'individuare, nella prima colonna del prospetto, il livello di stima che più si avvicina alla stima di interesse e nel considerare come errore relativo il valore che si trova sulla stessa riga, nella colonna corrispondente al dominio territoriale di riferimento.

Con il secondo metodo, l'errore campionario della stima \hat{Y}_d si ricava mediante la seguente espressione:

$$\hat{\epsilon}(\hat{Y}_d) = \hat{\epsilon}(\hat{Y}_d^{k-1}) - \frac{\hat{\epsilon}(\hat{Y}_d^{k-1}) - \hat{\epsilon}(\hat{Y}_d^k)}{\hat{Y}_d^k - \hat{Y}_d^{k-1}} (\hat{Y}_d - \hat{Y}_d^{k-1}) \quad (11)$$

dove \hat{Y}_d^{k-1} e \hat{Y}_d^k sono i valori delle stime, riportati nella prima colonna, entro i quali è compresa la stima di interesse \hat{Y}_d , ed $\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^{k-1})$ e $\hat{\varepsilon}(\hat{Y}_d^k)$ i corrispondenti errori relativi.

Prospetto 2 - Valori dei coefficienti a, b e dell'indice di determinazione R^2 (%) delle funzioni utilizzate per le interpolazioni degli errori campionari delle stime di frequenze assolute riferite alle persone per totale Italia e tipo di giorno

GIORNO MEDIO			GIORNO FERIALE			SABATO			DOMENICA		
a	b	R^2	a	b	R^2	a	b	R^2	a	b	R^2
9,32980	-1,13674	84,3	10,37065	-1,13674	84,3	10,44385	-1,13674	84,3	10,47355	-1,13674	84,3

Prospetto 3 - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime di frequenze assolute riferite alle persone a livello nazionale per giorno medio e giorno feriale

STIME	GIORNO MEDIO	GIORNO FERIALE
20.000	38,1	64,2
30.000	30,3	51,0
40.000	25,7	43,3
50.000	22,7	38,1
60.000	20,4	34,4
70.000	18,7	31,5
80.000	17,3	29,2
90.000	16,2	27,3
100.000	15,3	25,7
200.000	10,3	17,3
300.000	8,2	13,8
400.000	6,9	11,7
500.000	6,1	10,3
750.000	4,9	8,2
1.000.000	4,1	6,9
2.000.000	2,8	4,7
3.000.000	2,2	3,7
4.000.000	1,9	3,2
5.000.000	1,7	2,8
7.500.000	1,3	2,2
10.000.000	1,1	1,9
15.000.000	0,9	1,5
20.000.000	0,8	1,3

La presentazione sintetica degli errori campionari delle durate medie presenta una notevole complessità. L'approccio qui seguito è di tipo empirico ed è fondato sull'evidenza che l'errore campionario di una durata media è una funzione decrescente sia della durata media sia all'ampiezza del campione su cui tale durata viene stimata. In base a tale relazione sono stati definiti e analizzati un notevole numero di modelli, tra i quali quello che conduce a risultati migliori è il seguente:

$$\log(\hat{V}(\hat{T}_d)) = a + b \log(\hat{T}_d) + c \log({}_y n_d) \quad (12)$$

I parametri a, b e c vengono stimati adattando il modello (12) su una nuvola costituita da un consistente numero di punti $(\hat{V}(\hat{T}_d), \hat{T}_d, {}_y n_d)$, mediante il metodo dei minimi quadrati.

Nel prospetto 4 sono riportati i valori dei coefficienti a, b, c e dell'indice di determinazione R^2 delle funzioni utilizzate per l'interpolazione degli errori campionari delle stime delle durate medie per tipo di giorno. Nel prospetto 5 sono riportati, infine, i valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle stime delle durate medie, per dimensione campionaria della sottoclasse a cui la durata media si riferisce per giorno medio e feriale. Le quantità ${}_y n_d$ sono calcolabili direttamente

dall'utente sul file standard come numerosità campionarie⁵ delle sottoclassi di interesse della variabile y nel dominio d.

Con procedimento analogo a quello descritto per le stime di frequenze, utilizzando tali prospetti è possibile ottenere un'approssimazione degli errori campionari delle stime delle durate medie riferite alle sottoclassi di interesse. In particolare, l'errore relativo della stima di una durata media calcolata sulla base di una certa sottoclasse y riferita a un dominio d per un certo tipo di giorno, si ottiene sostituendo i parametri a, b e c relativi al dominio d e allo specifico tipo di giorno nell'espressione seguente:

$$\hat{\varepsilon}(y \hat{T}_d) = \sqrt{\hat{V}(y \hat{T}_d)} = \sqrt{\exp\{a + b \log(y \hat{T}_d) + c \log(y n_d)\}}. \quad (13)$$

Prospetto 4 - Valori dei coefficienti a, b e dell'indice di determinazione R^2 (%) delle funzioni utilizzate per le interpolazioni degli errori campionari delle stime nazionali di durate medie per tipo di giorno

GIORNO MEDIO				GIORNO FERIALE			
a	b	c	R^2	a	b	c	R^2
8,26504	-0,99239	-0,85731	90,4	8,00901	-0,99872	-0,85619	90,5

SABATO				DOMENICA			
a	b	c	R^2	a	b	c	R^2
8,03317	-0,99505	-0,84739	90,9	7,82215	-0,98686	-0,82382	90,5

Prospetto 5 - Valori interpolati degli errori campionari relativi percentuali delle di durate medie a livello nazionale per giorno medio e giorno feriale

numerosità campionaria	GIORNO MEDIO						GIORNO FERIALE					
	Tempi medi in ore											
	0.5	1.0	2.0	3.0	5.0	10.0	0.5	1.0	2.0	3.0	5.0	10.0
20	41,9	29,7	21,0	17,2	13,4	9,5	36,0	25,5	18,0	14,7	11,4	8,1
30	35,2	24,9	17,7	14,5	11,2	8,0	30,3	21,4	15,2	12,4	9,6	6,8
50	28,3	20,0	14,2	11,6	9,0	6,4	24,3	17,2	12,2	9,9	7,7	5,5
100	21,0	14,9	10,6	8,6	6,7	4,7	18,1	12,8	9,1	7,4	5,7	4,1
250	14,2	10,1	7,1	5,8	4,5	3,2	12,2	8,6	6,1	5,0	3,9	2,7
500	10,5	7,5	5,3	4,3	3,4	2,4	9,1	6,4	4,5	3,7	2,9	2,0
1000	7,8	5,5	3,9	3,2	2,5	1,8	6,7	4,8	3,4	2,8	2,1	1,5
2500	5,3	3,7	2,7	2,2	1,7	1,2	4,6	3,2	2,3	1,9	1,4	1,0

⁵ Per le stime riferite al giorno medio settimanale, la numerosità campionaria considerata è quella ottenuta come somma delle numerosità dei tre tipi di giorno.

APPENDICE C – I MODELLI DI RILEVAZIONE

IL QUESTIONARIO INDIVIDUALE E FAMILIARE

IL DIARIO GIORNALIERO

IL DIARIO SETTIMANALE